



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO/L. REPACI"**

via Riviera, 10 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q  
con sedi associate: Liceo "L. Nostro"– RCPM036017 - I.T.E. "L. Repaci" – RCTD036012  
Tel. e Fax 0965/795349 – e-mail [rcis03600q@istruzione.it](mailto:rcis03600q@istruzione.it) - [www.nostrorepaci.it](http://www.nostrorepaci.it)



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE  
V SEZ. C - LICEO CLASSICO**

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**

Anno Scolastico 2016/2017

**Prot. N. 2864/V.2**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Maristella Spezzano**

## INDICE

- PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
  - UNA SCUOLA TRA MODERNITA' E TRADIZIONE
  - LINEE PROGRAMMATICHE
  - AMBITI D'INTERVENTO
  - FINALITA' GENERALI
- PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO
- FINALITA' DELL' INDIRIZZO DI STUDI
- OBIETTIVI SPECIFICI DI INDIRIZZO
- OBIETTIVI TRASVERSALI DIDATTICO – FORMATIVI
- PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO
- DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- ELENCO ALUNNI
- PROFILO E PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE
- OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- METODOLOGIE
- MEZZI E SPAZI
- PERCORSI INTERDISCIPLINARI
- ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- STRUMENTI DI VERIFICA
- VALUTAZIONE
- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE
- ATTRIBUZIONE CREDITI
- CREDITO SCOLASTICO
- CREDITO FORMATIVO
- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

### ALLEGATI:

- ✓ SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE
- ✓ TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA PRIMA E SECONDA PROVA
- ✓ TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA PLURIDISCIPLINARE
- ✓ GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE (ITALIANO E LATINO)
- ✓ GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO
- ✓ (N.B. I PROGRAMMI DETTAGLIATI DELLE SINGOLE DISCIPLINE VERRANNO ALLEGATI AL DOCUMENTO IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE)

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

### **UNA SCUOLA TRA MODERNITA' E TRADIZIONE**

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni, svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio. La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino. Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero, di sostegno, di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro.

### **LINEE PROGRAMMATICHE**

L'istituto d'istruzione superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale.

L'impostazione educativa della scuola si basa sui seguenti criteri:

- Aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali in atto.
- Promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

### **AMBITI D'INTERVENTO**

- Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche;
- Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana- lingue straniere- lingue classiche) e dell'area scientifica;
- Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione;
- Rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente;
- Educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo (anche religioso e politico).
- Promozione di un'educazione inclusiva, che armonizzi le differenze e ottimizzi le potenzialità ed i risultati di tutti, degli alunni eccellenti e di quelli in difficoltà.

### **FINALITA' GENERALI**

- Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile;
- Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro;
- Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza;
- Fornire formazione e professionalità;
- Fornire percorsi didattici individualizzati;
- Aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

## **PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO DEL LICEO CLASSICO**

Il percorso del liceo classico:

- è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica;
- favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori;
- favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà;
- guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.

Gli studenti a conclusione del percorso di studio:

- conoscono le linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, e sono in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- conoscono le civiltà classiche attraverso lo studio organico dei testi greci e latini, delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e stilistiche, nonché degli aspetti letterari che le hanno contraddistinte;
- maturano, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, la capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- riflettono criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e collocano il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

### **OBIETTIVI EDUCATIVI E TRASVERSALI**

- Acquisizione dell'interdisciplinarietà delle conoscenze nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina;
- Sviluppo dell'autoconsapevolezza e dello spirito critico;
- Possesso ed uso consapevole delle lingue e dei linguaggi;
- Utilizzo in modo consapevole e creativo delle nuove tecnologie informatiche sia all'interno delle singole discipline che in modo trasversale;
- Maturazione delle abilità di utilizzare le conoscenze, connetterle e contestualizzarle;
- Attenzione ai problemi del sociale;
- Consapevolezza e rispetto delle norme del vivere civile.

Al perseguimento dei suddetti obiettivi hanno concorso le finalità specifiche delle singole discipline e un ambiente scolastico che promuove il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo, la ricerca di valori comuni, la collaborazione tra scuola e famiglia nell'impegno di formare i giovani, l'uso delle risorse presenti sul territorio. L'analisi sul campo delle competenze funzionali a rendere gli individui capaci di rispondere effettivamente ai bisogni e alle difficoltà della vita quotidiana ha portato ad individuare come centrali per la promozione dello "star bene" con sé e con gli altri, le seguenti competenze:

- Risolvere problemi, prendere decisioni, avere spirito critico, trovare soluzioni a eventi imprevisti;
- Scegliere, valutare, sopportare l'insuccesso, costruire relazioni sociali, assumersi le proprie responsabilità;
- Relazionarsi, comunicare, interagire positivamente;
- Avere buona autostima e controllo delle emozioni.

**PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO**

<b>LICEO CLASSICO</b>					
<b>Discipline</b>	<b>Ore settimanali</b>				
	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua e cultura latina</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua e cultura greca</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Lingua e cultura straniera (Inglese)</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Filosofia</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Matematica ( con informatica)</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Fisica</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze naturali</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Storia dell'arte</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Religione cattolica o attività alternative</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>
<b>Numero discipline per anno</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>
<b>Totale ore annuali</b>	<b>891</b>	<b>891</b>	<b>1023</b>	<b>1023</b>	<b>1023</b>

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Continuità didattica</b>
<b>GALLETTA GIUSEPPINA</b>	<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>Secondo biennio e quinto anno</b>
<b>COSENTINO AUGUSTO</b>	<b>Lingua e cultura latina</b>	<b>Quinquennio</b>
<b>COSENTINO AUGUSTO</b>	<b>Lingua e cultura greca</b>	<b>Quinquennio</b>
<b>PRATTICO' CATERINA</b>	<b>Lingua e cultura inglese</b>	<b>Quinto anno</b>
<b>BELMUSTO PALMINA</b>	<b>Storia</b>	<b>Secondo biennio e quinto anno</b>
<b>BELMUSTO PALMINA</b>	<b>Filosofia</b>	<b>Secondo biennio e quinto anno</b>
<b>SALVUCCI GEMMA</b>	<b>Matematica</b>	<b>Quinquennio</b>
<b>SALVUCCI GEMMA</b>	<b>Fisica</b>	<b>Secondo biennio e quinto anno</b>
<b>MALARA MARIA TERESA</b>	<b>Scienze naturali</b>	<b>Quinquennio</b>
<b>RIFATTO DOMENICO</b>	<b>Storia dell'arte</b>	<b>Secondo biennio e quinto anno</b>
<b>CATANANTI ORNELLA</b>	<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>Quinquennio</b>
<b>CASSONE MARIA ANTONIA</b>	<b>Religione</b>	<b>Quinquennio</b>

## ELENCO DEGLI ALUNNI

	<b>Cognome e nome</b>	<b>Classe di provenienza</b>
<b>1</b>	<b>BARILLA' ALESSANDRO</b>	<b>IV C</b>
<b>2</b>	<b>BELLANTONE MARTA</b>	<b>IV C</b>
<b>3</b>	<b>CONDELLO LUCIA</b>	<b>IV C</b>
<b>4</b>	<b>COTRONEO ANTONIA</b>	<b>IV C</b>
<b>5</b>	<b>FOTI SILVIA</b>	<b>IV C</b>
<b>6</b>	<b>GAROZZO SEBASTIANO</b>	<b>IV C</b>
<b>7</b>	<b>GRECO MIRIAM</b>	<b>IV C</b>
<b>8</b>	<b>LAGANA' ANTONINO</b>	<b>IV C</b>
<b>9</b>	<b>MACRÌ MARIA</b>	<b>IV C</b>
<b>10</b>	<b>PUGLIESI ORIANA</b>	<b>IV C</b>
<b>11</b>	<b>RUGGIERO GIADA</b>	<b>IV C</b>
<b>12</b>	<b>SANTACATERINA MIRIAM</b>	<b>IV C</b>
<b>13</b>	<b>SANTORO MARTINA</b>	<b>IV C</b>
<b>14</b>	<b>SEBELIC SIMONE GIUSEPPE</b>	<b>IV C</b>
<b>15</b>	<b>SERGE CHIARA</b>	<b>IVC</b>
<b>16</b>	<b>SERGI MARTINA MARIA</b>	<b>IV C</b>
<b>17</b>	<b>ZOCCALI FLAVIA</b>	<b>IV C</b>

## **PROFILO E PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE**

La classe V C è composta da 17 allievi (4 ragazzi e 13 ragazze), provenienti da Villa San Giovanni e dai comuni limitrofi, che hanno percorso insieme l'iter scolastico sin dal primo anno. La continuità didattica è stata garantita nel corso degli ultimi tre anni per quasi tutti gli insegnamenti: si segnala soltanto il cambiamento intervenuto per l'inglese (nuova docente). Durante il loro corso di studi, gli allievi, dopo un'iniziale difficoltà relazionale, attraverso un percorso mirato a favorire uno spirito di apertura, supporto e aiuto reciproco, hanno raggiunto un livello di socializzazione che può ritenersi nel complesso soddisfacente. I rapporti interpersonali tra docenti e alunni sono stati sempre improntati al rispetto, alla collaborazione e alla disponibilità al dialogo educativo.

Sin dall'inizio del triennio il livello della classe si è mostrato eterogeneo nell'impegno e nel profitto, mantenendo nel corso degli anni tale fisionomia per conoscenze, abilità, competenze e metodo di studio. Gli alunni infatti hanno risposto in maniera diversa alle sollecitazioni educative dei docenti in relazione alle motivazioni individuali allo studio, al patrimonio culturale di base, all'habitus mentale acquisito.

La classe risulta così costituita da un gruppo di alunni con buone capacità di analisi e sintesi che si è impegnato con assiduità, ha partecipato con interesse al dialogo e ha maturato un buon percorso cognitivo e relazionale; altri, sorretti dalla volontà di migliorare la propria preparazione culturale, hanno raggiunto risultati discreti. Infine un ultimo ristretto gruppo di allievi che, mancando di un proficuo metodo di studio e di una adeguata preparazione di base, ha conseguito gli obiettivi minimi delle varie discipline. Gli argomenti sono stati sviluppati secondo le linee programmatiche definite nel consiglio di classe dai singoli docenti, come attestato dalle schede allegate relative ai programmi svolti nelle varie discipline.

Nel corso del triennio la classe ha aderito alle attività proposte e curate dai docenti, partecipando con impegno ed interesse ad iniziative interdisciplinari ed extracurricolari. Buona parte degli studenti ha quindi colto le opportunità formative offerte dalla scuola, conseguendo risultati soddisfacenti anche attraverso l'esplicazione di attitudini personali. A conclusione del percorso formativo, la classe ha registrato, nel complesso, una crescita umana e culturale, cui ha contribuito la ricchezza dei valori che la cultura classica ha tramandato, offrendo spunti di riflessione sul presente e rendendo consapevoli gli allievi della sua importanza nella formazione dell'uomo.

## **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

In sintonia con la programmazione iniziale del Consiglio di classe e sulla base delle finalità previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli studenti hanno perseguito i seguenti obiettivi:

### **Area cognitiva**

- acquisizione dei contenuti essenziali propri delle singole discipline;
- sviluppo delle capacità analitiche e sintetiche, al fine di cogliere i singoli argomenti disciplinari nelle loro globalità e specificità;
- potenziamento delle capacità di elaborazione personale dei contenuti culturali;
- promozione di un atteggiamento di apertura critica e non di passiva accettazione nei confronti delle diverse problematiche discusse.

### **Area metodologica**

- acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile;
- consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari;
- capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

### **Area psico-affettiva**

- crescita armonica della personalità;
- sensibilità verso i problemi del mondo contemporaneo;
- educazione alle relazioni interpersonali e alla formazione dei valori;
- capacità di ascolto e di valutazione critica.

### **Area logico-argomentativa:**

- capacità espositiva e argomentativa;
- abitudine al ragionamento logico;
- capacità di lettura e interpretazione dei contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### **Area linguistica e comunicativa:**

- padronanza della lingua italiana;
- capacità di scrittura (in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati);
- capacità di lettura e comprensione (nei vari livelli) dei testi complessi di varia natura;
- capacità di esposizione orale, adeguata ai diversi contesti;
- conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana;
- acquisizione strutture, modalità e competenze comunicative della lingua inglese;
- capacità di riconoscere i molteplici rapporti e di stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche;
- capacità di utilizzare le tecnologie dell'informazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### **Area storica, umanistica e filosofica:**

- conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l'essere "cittadini";
- conoscenza della storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale;
- capacità di utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea;
- conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi, acquisizione degli strumenti necessari per il confronto con altre tradizioni e culture;
- consapevolezza del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della necessità della sua tutela e conservazione

### **Area scientifica e matematica:**

- comprensione del linguaggio formale specifico della matematica, capacità di utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscenza dei contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà;
- conoscenza dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- padronanza delle procedure e dei metodi d'indagine propri;
- capacità di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

I suddetti obiettivi sono stati conseguiti dalla classe ad un livello globalmente soddisfacente.

## **METODOLOGIE**

Diverse sono state le metodologie utilizzate dai docenti e mirate al coinvolgimento degli allievi nel dialogo e nell'interesse per le varie problematiche, adeguando le strategie didattiche alle esigenze e al processo di apprendimento dei singoli al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati:

- lezione frontale;
- promozione di dibattiti interattivi su temi culturali e problematiche storico-sociali del nostro tempo;
- sviluppo tematico dei contenuti in chiave interdisciplinare e trasversale;
- lavori di gruppo;
- attività di confronto e attualizzazione attraverso la lettura di testi critici e giornalistici;
- lavori guidati per la soluzione di problemi didattici specifici, anche in relazione alle prove di Esame;
- incontri e seminari con esperti, come supporto ed ulteriore arricchimento in specifici percorsi formativi uso delle nuove tecnologie applicate alle varie discipline, attività di biblioteca, problem solving, cooperative learning, peer tutoring, flipped classroom;
- visite guidate a mostre, musei, centri di ricerca scientifica, località di interesse storico-artistico, ambientale.

## **ATTIVITA' DI RECUPERO**

Per quanto riguarda il recupero, in coerenza col PTOF, sono state adottate le opportune strategie didattiche, per sollecitare negli studenti la responsabilità personale verso lo studio, dedicando un adeguato numero di ore curriculari ad attività di consolidamento in itinere, orientate a colmare le eventuali carenze rilevate.

## **STRUMENTI E SPAZI**

I docenti si sono avvalsi, per la loro azione didattica, delle strutture e dei mezzi disponibili nella scuola: sussidi audiovisivi, laboratorio linguistico-multimediale, Lim, tablet, CD, DVD, software applicativi, materiale documentario e critico fornito in fotocopia.

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

### TEMATICA MULTIDISCIPLINARE

Il consiglio di classe ha proposto come percorso pluridisciplinare “etica e responsabilità” che ogni docente ha così articolato nell’ambito della disciplina d’insegnamento.

<b>TITOLO: ETICA E RESPONSABILITÀ</b>		
<b>OBIETTIVI COMUNI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</li><li>• Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</li><li>• Interagire rispettando opinioni e culture diverse attraverso un dialogo attivo e costruttivo</li><li>• Maturare e condividere l’esigenza di vivere in una società in cui deve vigere la concezione che la legge sia uguale per tutti e dove i cittadini cooperano per la realizzazione del bene comune</li><li>• Essere consapevoli, alla luce della costituzione, del valore della persona riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello stato</li><li>• Essere consapevoli del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali in cui è inserita e i poteri dello stato, nel pieno rispetto delle parti.</li></ul>	
<b>DISCIPLINE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
ITALIANO	L’etica della responsabilità e la moralità dei personaggi manzoniani: la tragica figura di Gertrude.	Laboratorio di lettura e analisi Lezione frontale Discussione guidata
GRECO	Dalle filosofie deterministiche alla fede nell’eimarmene, al libero arbitrio	Percorso di passi filosofici
LATINO	La libertà di fronte al potere: letture di passi scelti di Seneca	Laboratorio di lettura e analisi
INGLESE	From the British Empire to the Commonwealth – the special case of India	Lezione frontale Discussione guidata

<b>STORIA</b>	L'etica della responsabilità e l'ontologia della guerra	Lezione frontale Discussione guidata
<b>FILOSOFIA</b>	L'etica della convinzione e della responsabilità (dall'universalismo kantiano alla crisi della razionalità etica)	Lezione frontale Discussione guidata
<b>SCIENZE NATURALI</b>	Biotecnologie e questioni di bioetica	Lecture Discussioni collettive. Lavori di gruppo, visione dvd
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Il doping	Lezione frontale Attività pratiche
<b>RELIGIONE</b>	La dignità della persona	Lezione frontale Discussione guidata
<b>STRATEGIE METODOLOGICHE</b>	<p>La lezione frontale sarà affiancata da pratiche laboratoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura e analisi di documenti</li> <li>• Elaborazione di tesine tematiche</li> <li>• Ricerca delle fonti</li> <li>• Elaborazione di grafici e mappe</li> </ul>	
<b>TEMPI</b>	<p>Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate all'interno del gruppo classe, in accordo con i docenti del consiglio di classe durante l'intero anno scolastico, prevedendo di utilizzare circa 3 ore del monte ore di ciascun docente.</p>	
<b>MODALITÀ DI VERIFICA</b>	<p>Per valutare gli esiti formativi attesi dagli alunni, i docenti rileveranno con strumenti collegialmente stabiliti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'interesse suscitato negli allievi</li> <li>• Le capacità di attenzione dimostrate</li> <li>• L'autonomia nel promuovere e sostenere le iniziative</li> <li>• La maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso</li> </ul>	
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione sarà compresa nel voto delle discipline coinvolte e influirà sul voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico - sociali espresse all'interno delle attività curriculari ed extracurriculari.</p>	

Modulo CLIL	LA DIVERSITÀ MOLECOLARE DELLA VITA: LE BIOMOLECOLE
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Dare una prospettiva internazionale al profilo curriculare con competenze e standard formativi che permettano agli studenti di partecipare a progetti di studio e di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro.</li> </ul>
<b>Discipline coinvolte</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scienze Naturali in Lingua Inglese</li> </ul>
<b>Competenze in entrata</b>	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Leggere e interpretare testi;</li> <li>Individuare i punti chiave In un testo;</li> <li>Produrre testi orali chiari e adeguatamente corretti;</li> <li>Conoscere i meccanismi della L2 a livello B1 CEFR.</li> </ul>
<b>Obiettivi Disciplinari</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Perfezionare le abilità di lettura;</li> <li>Potenziare la capacità di esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ai contenuti studiati;</li> <li>Utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina;</li> <li>Rafforzare la capacità di analisi e sintesi;</li> <li>Educare al sapere attraverso un approccio multiculturale e multidisciplinare;</li> <li>Spiegare la natura e le funzioni delle principali biomolecole che compongono gli organismi viventi.</li> </ul>
<b>Obiettivi Linguistici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Usare la lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale (Competenza linguistico-comunicativa corrispondente al livello B1+/ B2 del QCER);</li> <li>Migliorare la competenza nella lingua inglese attraverso lo studio di contenuti disciplinari non prettamente linguistici;</li> <li>Creare occasioni di uso “reale” della lingua inglese in contesti stimolanti.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<p>Essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricerca, selezionare, schematizzare;</li> <li>Confrontare e contrapporre;</li> <li>Utilizzare la capacità di problem posing e problem solving;</li> <li>Acquisire nuove modalità di ricerca;</li> <li>Relazionare sul lavoro svolto in gruppo;</li> <li>Apprendere una modalità di lavoro collaborativo e propositivo;</li> <li>Controllare il proprio processo di apprendimento attraverso i risultati ottenuti (check up) ed imparare ad auto-correggersi (self assessment);</li> <li>Imparare a riconoscere i propri punti di forza e debolezza;</li> <li>Acquisire un metodo di studio efficace ed autonomo.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p><b>MODULO: THE MOLECULAR DIVERSITY OF LIFE: THE BIOMOLECULES</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Carbon: the basic element of biomolecules</li> <li>Carbohydrates: energy sources and structural components</li> <li>Lipids: energy storage and protection</li> <li>Proteins: a wide variety of vital function</li> <li>Nucleic acids: directors of cell activity</li> <li>The nucleotide ATP: the cell energy carrier</li> </ul>

<b>Competenze in uscita</b>	L'alunno sarà in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre materiale di resoconto sul lavoro svolto (mindmap, cartelloni, schede riassuntive, immagini con didascalie, Power Point);</li> <li>• Usare la lingua per lo studio e raggiungere competenze concretamente spendibili in ambito Europeo.</li> </ul>
<b>Strategie metodologiche</b>	Sarà utilizzata una didattica laboratoriale, modulare e flessibile. I contenuti disciplinari saranno presentati con un linguaggio chiaro e contestualizzato, in modo stimolante ed interattivo, enfatizzando l'importanza del supporto visivo e multimediale per favorirne la comprensione. Il materiale di studio verrà, inoltre, proposto in sintonia con i diversi stili di apprendimento e le diverse intelligenze multiple, consentendo un apprendimento significativo. L'insegnamento/apprendimento della lingua sarà realizzato attraverso l'integrazione delle 4 abilità linguistiche (ricettive e produttive) e non procederà per progressione grammaticale e strutturale, ma sarà funzionale e adeguato al contesto disciplinare. <u>Attività:</u> Brainstorming; Lezione interattiva, dinamica e partecipata; Lavoro di gruppo <u>Strategie di apprendimento:</u> Utilizzare grafici, compilare griglie, schematizzare e classificare le informazioni, descrivere le sequenze temporali, elencare, fare ipotesi e predire.
<b>Materiali e Mezzi</b>	Libri di testo, giornali e riviste, fotocopie, materiale autentico, dizionari. Utilizzo delle tecnologie multimediali (CD player, Registratore, Lavagna interattiva, Laboratorio), Visione di film.
<b>Modalità di docenza</b>	Il modulo sarà svolto in compresenza dal docente di Scienze Naturali e dal docente di lingua inglese.
<b>Tempi</b>	15 ore
<b>Modalità di verifica</b>	Verifica iniziale delle conoscenze realmente possedute sui contenuti disciplinari e sulla competenza linguistico-comunicativa  Indagine in itinere con test di verifica variamente strutturati: Vero/Falso; Scelta Multipla; Questionari a risposta aperta Dibattiti con scambio di opinioni  Produzione orale: Conversazioni sui contenuti acquisiti, esponendo un punto di vista e fornendo i pro e i contro di opinioni diverse. Produzione scritta: Trattazione sintetica su un tema affrontato.
<b>Valutazione</b>	Per quanto riguarda la valutazione della competenza disciplinare si terrà conto della conoscenza generale dei temi trattati, del livello di autonomia e originalità nella produzione. Per quanto riguarda la competenza linguistica si terrà conto dell'ampliamento lessicale, della fluidità espositiva e della efficacia comunicativa. Nella valutazione finale, oltre al raggiungimento delle specifiche competenze, verrà considerato il grado di partecipazione e collaborazione, la disponibilità e responsabilità di ciascuno alunno.

## **ATTIVITA' DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**realizzate sia in orario curriculare che extracurriculare**

Tutti gli allievi si sono dimostrati interessati a partecipare alle attività extrascolastiche e alle iniziative di carattere culturale e umanitario promosse dalla scuola

Le attività che hanno coinvolto la classe, nel suo insieme o per gruppi anche esigui di alunni, sono state le seguenti:

- "Primo Educational tour italiano - IV edizione" a Reggio Calabria presso il Liceo scientifico "L. da Vinci"
- XI<sup>a</sup> edizione del "Salone dell'Orientamento" di Reggio Calabria presso "Palazzo Campanella"
- Presentazione del libro "Lo Stretto Crocevia di Cultura" di Maria Pascuzzi presso il "Grand Hotel de la Ville" di Villa San Giovanni
- Opera Musicale "Notre-Dame de Paris" presso il Palasport di Reggio Calabria
- Salone dello Studente di Catania" presso "Le Ciminiere"
- Manifestazione "Save the children" e Giornata "TELETHON"
- Educazione alla sicurezza stradale: Memorial "Enzino Alati"
- Spettacolo Cinematografico "La Verità Negata" presso il Cine Teatro Odeon di Reggio Calabria
- Spettacolo teatrale "The Importance of Being Ernest" presso Cine Teatro Odeon di Reggio Cal.
- IV edizione di Orienta Calabria presso il locale espositivo "Paradiso" di Lamezia Terme
- Partecipazione Progetto "Il quotidiano in classe"
- Orientamento presso l'Istituto con l'Università di Messina e l'Università della Calabria
- Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia e alle Olimpiadi della cultura e del talento
- Partecipazione concorso XI Borsa di studio "Premio Logoteta"
- Giornate dello studente (Visita Castello Ruffo di Scilla)
- Borsa di studio della solidarietà AVIS
- Educazione alla salute "Incontro con AVIS per la giornata della donazione"
- Partecipazione Premio Poesia Giovani
- Viaggio di istruzione "Crociera Mediterraneo Occidentale"

## **STRUMENTI DI VERIFICA**

Le verifiche sono state diagnostiche, formative e sommative. Esse, ragionevolmente distribuite nel tempo per consentire una più accurata valutazione del percorso di apprendimento, sono state effettuate tramite prove di:

### **1. Produzione scritta:**

analisi e commento di testi letterari e di attualità, saggio breve, traduzione, prove strutturate e semistrutturate, risoluzione di problemi, esecuzioni grafiche, test motori scritti, mappe concettuali.

### **2. Produzione orale:**

Colloquio, interrogazione breve

## **VALUTAZIONE**

I voti attribuiti, così come stabilito dal Consiglio di Classe che ha fatto propri i criteri definiti dal Collegio dei Docenti, sono la risultante della partecipazione, dell'impegno, della frequenza, dell'interesse, oltre che dell'acquisizione dei contenuti in termini di conoscenze, competenze e abilità. Essi sono espressi tenendo in considerazione l'intera scala dei valori decimali, secondo la seguente tabella:

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

OBIETTIVI COGNITIVI			
VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
<b>10</b> eccellente	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace, articolato ed originale.
<b>9</b> ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato.
<b>8</b> buono	Conoscenze complete e approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete.	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace ed appropriato.
<b>7</b> discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace e corretto.
<b>6</b> Sufficiente	Conoscenze essenziali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato.
<b>5</b> mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici Comunica in modo non sempre coerente
<b>4</b> insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo
<b>3</b> scarso	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate.	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi. Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica ed impropria
<b>1-2</b> Molto scarso	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI	LIVELLI					
	A	B	C	D	E	F
	AVANZATO	INTERMEDIO	SUFFICIENTE	MEDIOCRE	INSUFFICIENTE	MOLTO INSUFFICIENTE
<b>1. impegno</b>	Continuo, tenace, rigoroso e diligente	continuo	sufficiente	incostante	saltuario superficiale	assente
<b>2. interesse</b>	profondo spiccato	significativo	adeguato	incostante	scarso	disinteresse
<b>3. partecipazione</b>	attiva costruttiva proficua	attiva e propositiva	attiva	sollecitata	insufficiente	passiva
<b>4. metodo di studio</b>	organico, elaborativo critico	organico e riflessivo	organico	poco organico	disorganico	inesistente
<b>5. comportamento</b>	Vedi griglia comportamento					

### INDICATORI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

1. Frequenza - puntualità
2. Rispetto delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambiente scolastico
3. Partecipazione
4. Provvedimenti disciplinari

## GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Indicatori  Voto	A)  FREQUENZA - PUNTUALITA'	B)  RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO	C)  PARTECIPAZIONE	D)  PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI
<b>10</b>	<p><u>Assenze:</u> max 6 gg. nel trimestre max 15 gg /a.s . <u>Ritardi e uscite anticipate:</u> max 2 nel trimestre max 5 /a.s.</p> <p>Puntualità nelle giustificazioni di assenze e ritardi.</p>	Esemplare, sistematico.	<p>Attiva e costruttiva responsabile;</p> <p>Puntuale rispetto delle consegne.</p>	Nessuno
<b>9</b>	<p><u>Assenze:</u> max 8 gg. nel trimestre max 20 gg /a.s . <u>Ritardi e uscite anticipate:</u> max 4 nel trimestre max 9/a.s. Puntualità nelle <u>giustificazioni</u> di assenze e ritardi.</p>	Corretto, responsabile	<p>Costruttiva e responsabile,</p> <p>Rispetto delle consegne.</p>	Nessuno
<b>8</b>	<p><u>Assenze:</u> max 10 gg. nel trimestre max 25 gg /a.s . <u>Ritardi e uscite anticipate:</u> max 6 nel trimestre max 13 /a.s.</p> <p>Puntualità nelle <u>giustificazioni</u> di assenze e ritardi</p>	Generalmente corretto	<p>Attiva;</p> <p>Rispetto delle consegne.</p> <p>Rari episodi di distrazione.</p>	Nessuno
<b>7</b>	<p><u>Assenze:</u> max 12 gg. nel trimestre max 30 gg /a.s . <u>Ritardi e uscite anticipate:</u> max 8 nel trimestre max 17/a.s. Mancanza di puntualità nelle <u>giustificazioni</u> di assenze e ritardi.</p>	Non sempre corretto.	<p>Non sempre adeguata, selettiva</p> <p>Incostante rispetto delle consegne.</p> <p>Qualche episodio di distrazione</p>	Un richiamo o ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe.
<b>6</b>	<p><u>Assenze:</u> &gt; 12 gg. nel trimestre max 50 gg /a.s . <u>Ritardi e uscite anticipate:</u> &gt; 8 nel trimestre &gt; 17 /a.s. Mancanza di puntualità nelle <u>giustificazioni</u> di assenze e ritardi.</p>	Spesso scorretto;  Sistematiche irregolarità	<p>Inadeguata .</p> <p>Incostante rispetto delle consegne.</p> <p>Continui episodi di disturbo e di distrazione.</p>	Più richiami o ammonizioni scritte con annotazioni sul registro di classe;  e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.
<b>5</b>	<p><u>Assenze:</u> &gt; 12 gg. nel trimestre max 50 gg/a.s.</p> <p><u>Ritardi e uscite anticipate :</u> &gt; 8 nel trimestre &gt; 17/a.s.</p> <p>Mancanza di puntualità nelle <u>giustificazioni</u> di assenze e ritardi.</p>	Comportamenti gravemente scorretti .  Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; Reati che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc.	<p>Rifiuto delle norme basilari del vivere civile, comportamenti sistematici che violino la dignità e il rispetto della persona</p>	Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg.

In presenza di uno o più provvedimenti disciplinari, si valuteranno solo gli indicatori B-C-D

## ATTRIBUZIONE CREDITI

### CREDITO SCOLASTICO

Al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, viene attribuito ad ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico nell'ambito della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti riportata dall'allievo nello scrutinio finale (tabella A).

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di religione cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento e al profitto che ne ha tratto; i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività.

Il consiglio di classe tiene conto anche dell'interesse manifestato e dal profitto raggiunto dagli alunni che hanno seguito, in luogo dell'insegnamento della religione cattolica, attività di studio individuale, (con produzione di un lavoro monografico), traendone un arricchimento culturale o disciplinare specifico, certificato e valutato dalla scuola secondo modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima. (O.M. 24 aprile 2013, n.13)

Per l'attribuzione del credito, nello scrutinio finale, sono considerati, oltre la media (M) dei voti:

- l'assiduità della frequenza scolastica,
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- la partecipazione alle attività complementari ed integrative
- eventuali crediti formativi.

#### Tabella A

(DM n° 99 del 16 dicembre 2009, sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 323/98, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I Anno	II Anno	III Anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M <=7	4-5	4-5	5-6
7 < M <=8	5-6	5-6	6-7
8 < M <=9	6-7	6-7	7-8
9 < M <=10	7-8	7-8	8-9

CREDITO SCOLASTICO				
INDICATORI			Frazioni di Punto	
A)	FREQUENZA SCOLASTICA	Max. 15 giorni di assenza nell'a.s.	0,30	
		Da 16 a 25 giorni di assenza nell'a.s.	0,20	
B)	INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Se la parte decimale della media aritmetica è $\geq$ di 0,50	0,25	
		<b>INTERESSE E IMPEGNO</b>		0,15
		Valutazione del percorso di alternanza scuola lavoro. (se > di sufficiente).	buono	0,15
			ottimo	0,20
		INTERESSE E PROFITTO nella Religione o nelle attività didattiche e formative alternative o in attività di studio individuale certificato e valutato dalla scuola. (se > di sufficiente).	distinto/buono	0,15
$\geq$ di ottimo	0,20			
C)	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	Progetti: PON – POR finanziati U.E., MIUR, USR. Progetti extracurricolari; Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero – sostegno compagni.	0,20	
		Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 10 ore.	0,10	
D)	CREDITI FORMATIVI. (max. 2)		0,20	

La somma delle frazioni di punto risultante dall'applicazione degli indicatori A-B-C-D non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media (M) dei voti.

Si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno è incorso in sanzioni disciplinari gravi (a partire dall'allontanamento dalla comunità scolastica anche per un solo giorno).

#### NELLO SCRUTINIO FINALE DI GIUGNO SI ATTRIBUISCE:

- **il punteggio massimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è uguale o maggiore di 0,55.
- **il punteggio minimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è minore di 0,55.

## CREDITO FORMATIVO

Le esperienze, che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. (DM 49/2000).

“Il consiglio di classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità delle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati”. (art. 3 DM 49/2000).

CREDITI FORMATIVI	
1) <b>Patente europea d'informatica (ECDL)</b> . Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	<b>0,20</b>
2) <b>Certificazione esterna di lingua straniera</b> (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichi un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata.	<b>0,20</b>
3) Frequenza ai corsi del <b>Conservatorio di musica</b> , con risultati positivi.	<b>0,20</b>
4) <b>Attività di volontariato non occasionali</b> , per organizzazioni di rilevanza nazionale o internazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa, Conferenza San Vincenzo De Paoli, ecc.	<b>0,20</b>
5) <b>Attività sportive a livello agonistico</b> , certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	<b>0,20</b>
6) <b>Attività lavorative</b> collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.	<b>0,20</b>
7) Partecipazione a corsi strettamente attinenti all'indirizzo di studio della durata $\geq$ a 20 ore .	<b>0,20</b>
8) Partecipazioni alle fasi provinciali, regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamina, Finali Giochi sportivi studenteschi.	<b>0,20</b>
9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio. (I - II – III posto o menzione di merito).	<b>0,20</b>

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere una attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni, rilasciata su carta intestata e/o debitamente vidimata, che contenga una sintetica descrizione dell'esperienza, il periodo, la durata, e ogni altro elemento utile per attestare la rilevanza qualitativa dell'esperienza stessa. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'Estero devono essere legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare, fatti salvi i casi di esonero da tale atto previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia.

## SIMULAZIONI PROVE D'ESAMI

Il Consiglio di classe ha programmato ed effettuato simulazioni della prima, seconda, terza prova e del colloquio al fine di preparare adeguatamente gli studenti ad affrontare l'Esame di Stato.

- **Prima prova**

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi si sono esercitati su tutte le tipologie previste per la prima prova d'esame. La valutazione, volta ad accertare la correttezza e proprietà nell'uso della lingua, le conoscenze relative all'argomento scelto, le abilità argomentative e la capacità di rielaborazione, è stata effettuata secondo la griglia di valutazione che viene allegata unitamente ai testi di una simulazione.

- **Seconda prova**

La seconda prova, specifica per indirizzo, riguarda la disciplina di latino. Si allega il testo di due simulazioni e la relativa griglia di valutazione

- **Terza prova**

La terza prova ha come obiettivo quello di realizzare un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso. Sono state effettuate due simulazioni della Terza Prova d'Esame secondo il seguente schema:

	<b>Materie coinvolte</b>	<b>Tipologia</b>
<b>I SIMULAZIONE 28 marzo 2017</b> <b>Durata della prova 150 minuti</b>	<b>Inglese – Storia- Greco- Scienze nat.- Matematica</b>	<b>B</b>
<b>II SIMULAZIONE 2 maggio 2017</b> <b>Durata della prova 150 minuti</b>	<b>Inglese - Storia– Greco-Scienze nat.- Matematica</b>	<b>B</b>

I testi di tali simulazioni con le relative griglie sono in allegato.

- **Colloquio**

Il colloquio verte sulle materie dell'ultimo anno e ha carattere pluridisciplinare. Esso è suddiviso in tre parti: argomento scelto dal candidato (anche in forma multimediale); argomenti proposti al candidato dalla Commissione attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari; discussione degli elaborati delle prove scritte.

Si prevede di effettuare una simulazione del colloquio durante la terza settimana di maggio.

	<b>Materie coinvolte</b>	<b>Svolgimento</b>
<b>COLLOQUIO</b>	<b>Tutte</b>	Terza settimana di maggio

Il presente documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del consiglio di classe dell' otto maggio 2017

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
GALLETTA GIUSEPPINA	Lingua e letteratura italiana	
COSENTINO AUGUSTO	Lingua e cultura latina	
COSENTINO AUGUSTO	Lingua e cultura greca	
PRATTICO' CATERINA	Lingua e cultura inglese	
BELMUSTO PALMINA	Storia	
BELMUSTO PALMINA	Filosofia	
SALVUCCI GEMMA	Matematica	
SALVUCCI GEMMA	Fisica	
MALARA MARIA TERESA	Scienze naturali	
RIFATTO DOMENICO	Storia dell'arte	
CATANANTI ORNELLA	Scienze motorie e sportive	
CASSONE MARIA ANTONIA	Religione	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Prof.ssa Maristella Spezzano*

# ALLEGATI

## SCHEMA INFORMATIVA DI ITALIANO

<b>Docente</b>	GALLETTA GIUSEPPINA	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	104	
<b>Libri di testo</b>	Baldi-Giusso-Razetti-Zaccaria L'attualità della letteratura Paravia Dante Alighieri – La Divina Commedia - Paravia	
<b>Profilo della classe</b>	La classe V sez. C, costituita da 17 allievi (4 maschi e 13 femmine), provenienti da Villa San Giovanni e dai comuni limitrofi, è caratterizzata da un comportamento corretto e rispettoso. Sotto il profilo didattico la classe, in generale, segue attentamente le lezioni e partecipa in maniera proficua alle lezioni dimostrandosi disponibile alle attività proposte dai docenti. Qualche allievo necessita invece di continue sollecitazioni. Il livello della classe può considerarsi globalmente eterogeneo per conoscenze, abilità, competenze e metodo di studio. Davvero notevole il processo di crescita sia umana che culturale per tanti alunni, che hanno mostrato interesse per la disciplina. I rapporti interpersonali tra alunni e docenti sono da ritenersi positivi e il livello di socializzazione conseguito dalla classe, dopo un momento iniziale di difficoltà relazionale, è complessivamente buono.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento del bagaglio lessicale</li> <li>• Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di alcuni significativi canti del Paradiso</li> <li>• Conoscenza della letteratura italiana dall'Ottocento al Novecento</li> <li>• Conoscenza delle poetiche degli autori più significativi del periodo letterario che va dall'Ottocento al Novecento</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre sia oralmente che per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale</li> <li>• Potenziare le abilità argomentative</li> <li>• Rielaborare criticamente i contenuti appresi</li> <li>• Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, brevi sintesi, schemi, mappe concettuali)</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative</li> <li>• Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998</li> <li>• Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici</li> <li>• Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le</li> </ul>

	capacità valutative e critiche
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'età del Romanticismo</b></li> <li>• <b>Il movimento romantico in Italia</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La polemica con i classicisti</li> <li>La poetica dei romantici italiani</li> <li>L'avvio della polemica classico-romantica</li> </ul> </li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>TESTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>M. de Staël, Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni.</i></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Alessandro Manzoni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La vita</li> <li>○ Le opere classicistiche</li> <li>○ Gli Inni sacri</li> <li>○ La lirica patriottica e civile</li> <li>○ Le tragedie</li> <li>I <i>Promessi Sposi</i> e il romanzo storico</li> <li>L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia</li> <li>La concezione manzoniana della Provvidenza</li> <li>Le principali differenze tra le diverse redazioni del romanzo</li> </ul> </li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>TESTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Lettera a D'Azeglio sul Romanticismo</i></li> <li>▪ <i>Il Cinque Maggio</i></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Giacomo Leopardi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ La vita</li> <li>○ Il pensiero</li> <li>○ La poetica del "vago e indefinito"</li> <li>○ Leopardi e il Romanticismo</li> <li>○ I Canti</li> <li>○ Le Operette morali</li> </ul> </li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>TESTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Il sabato del villaggio</i></li> <li>▪ <i>Il passero solitario</i></li> <li>▪ <i>La quiete dopo la tempesta</i></li> <li>▪ <i>L'infinito</i></li> <li>▪ <i>A Silvia</i></li> <li>▪ <i>La sera del dì di festa</i></li> </ul> <p style="text-align: center;">Lettura critica: S. Timpanaro, <i>Pessimismo e progressismo nel pensiero leopardiano</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'età postunitaria</b></li> <li>• <b>La Scapigliatura:</b> contestazione ideologica e stilistica</li> </ul> <p style="text-align: center;">Giosuè Carducci</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Il Naturalismo francese</li> <li>Il Verismo italiano</li> </ul>

- **Giovanni Verga**

- La vita
  - I romanzi preveristi
  - La svolta verista
  - L'ideologia verghiana
  - Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- Le opere veriste: Le novelle
  - Vita dei campi: Rosso Malpelo*
- Le opere veriste: I romanzi
  - I Malavoglia*
  - Il Mastro-don Gesualdo*
- L'ultimo Verga

**TESTI:**

- *Rosso Malpelo*  
Microsaggio: Il darwinismo sociale

- **Il Decadentismo**

- La poetica
  - I temi e i miti
  - Gli eroi decadenti
  - Il «fanciullino» e il superuomo
- Baudelaire, tra Romanticismo e Decadentismo

**TESTI:**

- Baudelaire *Corrispondenze*

- **Gabriele D'Annunzio**

- La vita
- La produzione letteraria del giovane D'Annunzio
  - L'esordio
  - I versi degli anni Ottanta e l'estetismo
- I romanzi
  - Il piacere e la crisi dell'estetismo
  - La fase della "bontà"
  - I romanzi del superuomo
  - Le opere drammatiche
  - Il progetto delle *Laudi*
  - Alcyone*
  - Il periodo "notturno"

**TESTI:**

- *La pioggia nel pineto*
- *La sera fiesolana*

- **Giovanni Pascoli**

- La vita
- La visione del mondo
  - La poetica: Il fanciullino
- L'ideologia politica
- La produzione poetica
  - I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

- Le raccolte poetiche:

*Myricae*

*I Poemetti*

*I Canti di Castelvecchio*

*I Poemi conviviali*, *i Carmina*, le ultime raccolte, i saggi

**TESTI:**

- Temporale*
- Arano*
- Lavandare*
- Novembre*
- Il lampo*
- X Agosto*
- La mia sera*
- Il gelsomino notturno*

- **La lirica in Italia nel primo Novecento, fra sperimentazione e innovazione**

- Il futurismo
- I crepuscolari

- **Italo Svevo**

- La vita  
La cultura di Svevo
- I primi romanzi  
*Una vita*  
*Senilità*
- L'opera principale  
*La coscienza di Zeno*
- La produzione minore

**TESTI:**

- *La salute "malata" di Augusta dalla Coscienza di Zeno*

- **Luigi Pirandello**

- La vita  
La visione del mondo  
La poetica  
Le poesie e le novelle  
I romanzi:  
*L'esclusa e Il turno*  
*Il fu Mattia Pascal*  
*Uno, nessuno e centomila*
- La produzione teatrale

- **Giuseppe Ungaretti**

- La vita
- La produzione poetica:  
*L'allegria*  
*Il Sentimento del tempo*

	<p><i>Il dolore e le ultime raccolte</i></p> <p><b>TESTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <i>Veglia</i></li> <li>▪ <i>San Martino del Carso</i></li> <li>▪ <i>Soldati</i></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'Ermetismo</b></li> <li>• <b>Salvatore Quasimodo</b></li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Divina Commedia, Paradiso</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Canto I</li> <li>○ Canto III</li> <li>○ Canto VI</li> <li>○ Canto VIII</li> <li>○ Canto XI</li> </ul> </li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<p>Sono state utilizzate varie metodologie: la prevalenza è stata data alla lezione frontale, coadiuvata dalla lettura e dall'analisi di testi degli autori studiati e di testi critici. La classe ha realizzato anche dei lavori di gruppo con il metodo del cooperative learning che ha migliorato la relazione tra pari (peer education) attraverso un approccio interattivo e laboratoriale finalizzato al raggiungimento di obiettivi superiori rispetto alla didattica tradizionale centrata sull'insegnante.</p>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<p>Libri di testo – LIM - Mappe concettuali - Sussidi audiovisivi e multimediali.</p>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<p>Compito in classe secondo le varie tipologie previste per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998; colloquio orale individuale</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> livello di acquisizione di conoscenze;</li> <li><input type="checkbox"/> livello di acquisizione di abilità e competenze;</li> <li><input type="checkbox"/> livelli raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati e rispetto alle condizioni di partenza;</li> <li><input type="checkbox"/> processo di evoluzione e di maturazione del ragazzo;</li> <li><input type="checkbox"/> interesse;</li> <li><input type="checkbox"/> attenzione;</li> <li><input type="checkbox"/> partecipazione;</li> <li><input type="checkbox"/> impegno.</li> </ul>

**SCHEDA INFORMATIVA DI LATINO E GRECO**

<b>Docente</b>	COSENTINO AUGUSTO	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	Latino 95 Greco 80	
<b>Libri di testo</b>	<p><b>LATINO:</b> GARBARINO GIOVANNA, <i>NOVA OPERA 3 / DALLA PRIMA ETA' IMPERIALE AI REGNI ROMANO-BARBARICI</i>, PARAVIA MAMPIERI / PESSINA / MANDINI, <i>LAT VERSIONI</i> - EDIZIONE BLU, CLIO</p> <p><b>GRECO:</b> CITTI VITTORIO / CASALI CLAUDIA / GUBELLINI M. - PENNESI A., <i>STORIA E AUTORI DELLA LETTERATURA GRECA. VOL. 3 / ETA' ELLENISTICA E ETA' IMPERIALE ROMANA</i>, ZANICHELLI GIANNETTO ANNA MARIA / GISIANO MARINA, <i>MELTEMI</i> - VERSIONARIO LIBRO DIGITALE (LD) / VERSIONARIO DI GRECO, ZANICHELLI CITTI VITTORIO / CASALI CLAUDIA / GUBELLINI M. - PENNESI A., <i>STORIA E AUTORI DELLA LETTERATURA GRECA - TRAGEDIA: ANTIGONE (SOFOCLE)</i>, ZANICHELLI</p>	
<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe V C, poco numerosa e abbastanza eterogenea, presenta un livello generale medio, con poche eccezioni. Gli alunni hanno sempre frequentato regolarmente e si sono mostrati interessati agli argomenti svolti e al dialogo educativo in generale, vedendo nello studio di queste materie un importante momento di confronto culturale e di arricchimento personale. Negli anni il rendimento è stato altalenante, partendo da un livello iniziale disomogeneo, ma globalmente più che sufficiente, nonostante la presenza di qualche alunno che incontrava difficoltà nell'approccio ai testi. Il lavoro di esercizio linguistico, teorico e pratico non è sempre stato seguito con impegno e assiduità, e molti hanno stentato a raggiungere risultati adeguati nelle verifiche scritte. Più agevole è stato l'impatto con le tematiche letterarie, al cui studio tutti gli studenti si sono dedicati con maggiore interesse ed impegno e con migliore profitto. E' stato affrontato lo studio degli autori più rappresentativi della letteratura latina, dall'età Giulio-claudia all'età degli Antonini, e della letteratura greca dall'oratoria all'età romana. La discussione degli argomenti è stata sostenuta dalla lettura dei testi in lingua originale e/o in traduzione italiana. In conclusione, gli allievi partiti da una migliore formazione di base e più assidui nello studio hanno consolidato la loro preparazione e hanno raggiunto un livello di preparazione complessivo buono o, in certi casi, ottimo. Gli altri, anche se non sono riusciti a colmare del tutto le lacune iniziali di tipo grammaticale e nelle tecniche di traduzione, hanno cercato di compensare, con lo studio della letteratura e dei classici, i voti non sempre sufficienti delle prove scritte, con risultati finali di piena sufficienza.</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i vari fenomeni fonetici.</li> <li>• Conoscere le strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina e greca.</li> <li>• Acquisire il lessico fondamentale.</li> <li>• Conoscere, attraverso il testo, le strutture che regolano le</li> </ul>

		<p>lingue latina e greca.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la civiltà greco-romana attraverso la lettura di passi di autori greci e latini.</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper ricodificare il testo latino e greco in una forma italiana grammaticalmente corretta e lessicalmente appropriata.</li> <li>• Saper rilevare analogie e differenze, istituire rapporti tra il latino, il greco e l'italiano.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper leggere in modo scorrevole ed espressivo i testi proposti.</li> <li>• Saper riconoscere gli elementi sintattici, morfologici e lessicali di un testo.</li> <li>• Sapersi orientare nella traduzione, formulando ipotesi plausibili e verificandone la validità in base ai criteri grammaticali e alla coerenza semantica.</li> <li>• Saper usare il lessico studiato in funzione della comprensione di frasi e testi.</li> <li>• Saper usare in modo oculato e significativo il vocabolario.</li> <li>• Saper esporre in modo chiaro, corretto e completo le regole grammaticali studiate.</li> <li>• Collocare alcuni testi nell'adeguato e corretto contesto storico e culturale.</li> </ul>
<b>Contenuti di Latino</b>	<p>L'età giulio-claudia: profilo storico e culturale  Storiografia, oratoria, prosa tecnica  La poesia  - Manilio  - Fedro  La prosa  - Velleio Patercolo  - Valerio Massimo  - Curzio Rufo  - La prosa tecnica  Seneca  - La vita  - I <i>Dialogi</i>  - I Trattati  - Le <i>Epistole a Lucilio</i>  - Lo stile  - Le tragedie  - L'<i>Apokolokyntosis</i>  - Gli epigrammi  Poesia di età neroniana  - Lucano  - Persio  - Poesia bucolica  Petronio  - La questione dell'autore  - Il contenuto dell'opera  - La questione del genere letterario</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il realismo petroniano</li> <li>Età dei flavi: profilo storico</li> <li>La poesia <ul style="list-style-type: none"> <li>- Poesia epica</li> <li>- Stazio</li> <li>- Marziale</li> <li>- I Priapea</li> </ul> </li> <li>La prosa <ul style="list-style-type: none"> <li>- Quintiliano</li> <li>- Plinio il Vecchio</li> </ul> </li> <li>L'età di Adriano e Traiano: profilo storico</li> <li>La letteratura <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giovenale</li> <li>- I poetae novelli</li> <li>- Plinio il Giovane</li> <li>- Svetonio</li> <li>- Floro</li> </ul> </li> <li>Tacito <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita</li> <li>- <i>L'Agricola</i></li> <li>- <i>La Germania</i></li> <li>- <i>Il Dialogus de oratoribus</i></li> <li>- Le opere storiche</li> <li>- Concezione storiografia, prassi, lingua e stile</li> </ul> </li> <li>Dagli Antonini al III secolo: profilo storico</li> <li>Apuleio <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita</li> <li>- <i>De magia</i></li> <li>- <i>Florida</i> e opere filosofiche</li> <li>- <i>Metamorfosi</i></li> </ul> </li> <li>La letteratura cristiana <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli inizi</li> <li>- Atti e Passioni</li> <li>- Minucio Felice</li> <li>- Tertulliano</li> </ul> </li> </ul>
<p><b>Contenuti di Greco</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>L'oratoria nel V secolo</li> <li>Lisia</li> <li>Isocrate</li> <li>Demostene</li> <li>La commedia nuova e il mimo</li> <li>Menandro <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita</li> <li>- <i>Misanthropo</i></li> <li>- <i>Arbitrato</i></li> <li>- <i>Samia</i></li> </ul> </li> <li>Il mimo <ul style="list-style-type: none"> <li>- Eroda</li> </ul> </li> <li>La poesia ellenistica</li> <li>Callimaco <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vita</li> <li>- <i>Aitia</i></li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Inni</i></li> <li>- <i>Ecale</i></li> <li>- Epigrammi</li> <li>La poesia epica</li> <li>Apollonio Rodio</li> <li>- Vita</li> <li>- Argonautiche</li> <li>La poesia bucolica</li> <li>Teocrito</li> <li>- Vita</li> <li>- Idilli e mimi</li> <li>L'epigramma</li> <li>- Dalle origini all'<i>Antologia Palatina</i></li> <li>- L'epigramma ionico-alessandrino</li> <li>- L'epigramma peloponnesiaco</li> <li>- L'epigramma fenicio</li> <li>La storiografia</li> <li>Polibio</li> <li>Dionigi di Alicarnasso</li> <li>Strabone</li> <li>Retorica e prosa d'arte</li> <li><i>Del Sublime</i></li> <li>Oratori</li> <li>Plutarco</li> <li>- <i>Vite</i></li> <li>Luciano</li> <li>- <i>Storia vera</i></li> <li>- <i>Dialoghi</i></li> <li>Il romanzo</li> <li>Poesia di età imperiale</li> <li>- Epos ed epillio</li> <li>- Epigramma</li> <li>Ebraismo e cristianesimo</li> <li>L'Antico Testamento</li> <li>Il Nuovo Testamento</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Sono state utilizzate varie metodologie: la prevalenza è stata data alla lezione frontale, coadiuvata dalla lettura e dall'analisi di testi degli autori studiati e di testi critici. Ci si è avvalsi della didattica interattiva e dei lavori di gruppo. Sono stati svolti esercizi di traduzione ed esercitazioni guidate. Si sono affrontati percorsi letterari di tipo storico-culturale.
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Libri di testo, materiali didattici integrativi forniti agli studenti tramite la piattaforma <a href="http://augustocosentino.moodlecloud.com">augustocosentino.moodlecloud.com</a>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Compito in classe secondo le varie tipologie previste per il nuovo esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998 (almeno 5); verifiche strutturate e colloquio orale individuale (almeno 5).
<b>Criteri di valutazione</b>	I criteri di valutazione hanno rispettato quanto stabilito dal Collegio docenti che a sua volta ha tenuto presente quanto stabilito in sede di dipartimenti delle singole discipline. Le valutazioni dei compiti scritti sono state attribuite in base alla griglia di valutazione stabilita collegialmente da tutti i colleghi in sede di

dipartimento.

#### VERIFICHE ORALI

Traduzione e analisi morfo-sintattica e stilistica di testi in prosa o in versi; esposizione argomentata delle tematiche letterarie previste dal programma; interrogazione breve per accertare l'assimilazione degli argomenti e la sistematicità dello studio •

#### VERIFICHE SCRITTE

Traduzione di brani in prosa dal latino in italiano Verifiche di sondaggio, anche con brevi domande, soprattutto quando si vuole verificare il livello di assimilazione di un argomento nuovo. Prove scritte di verifica (test oggettivi, questionari)

#### INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE

- la capacità di comprendere e tradurre il testo latino e di renderlo in una forma italiana appropriata;
- la conoscenza di regole e strutture morfo-sintattiche;
- la conoscenza delle tematiche letterarie;
- la capacità di organizzare e combinare i contenuti, di stabilire collegamenti e operare confronti;
- la proprietà espressiva;
- i progressi rispetto ai livelli di partenza;
- la partecipazione e l'impegno

**SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA INGLESE**

<b>DOCENTE</b>	PRATTICÒ CATERINA	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	82	
<b>Libri di testo</b>	Cattaneo- De Flaviis, <i>Millennium</i> , Voll 1 e 2, Casa Ed. Signorelli Scuola	
<b>Profilo della classe</b>	<p>La classe, composta da 17 alunni, è un gruppo eterogeneo con atteggiamenti e abilità differenti nei confronti della lingua inglese. Si possono individuare fasce di competenze e profitto diverse.</p> <p><u>Un'alunna</u> si è distinta, fin dall'inizio dell'anno, per le eccellenti capacità, l'impegno e la serietà con cui ha affrontato lo studio e ha dimostrato di comprendere in modo corretto il messaggio sia orale che scritto, di esprimersi in modo del tutto corretto, di elaborare testi chiari e organizzati.</p> <p><u>Un piccolo gruppo</u> si è attestato su livelli comunque molto buoni: comprendono in modo corretto il messaggio sia orale che scritto, si esprimono in modo comprensibile e con una pronuncia accettabile, elaborano testi complessivamente organizzati, che talvolta risentono di uno studio eccessivamente mnemonico, anche se con qualche errore.</p> <p><u>Un terzo gruppo</u> ha acquisito un livello di preparazione solo sufficiente/discreto, a causa di un impegno discontinuo nello studio e di un interesse superficiale per la disciplina.</p> <p>Infine, <u>un piccolo gruppo</u> mostra difficoltà a raggiungere gli obiettivi minimi, difficoltà dovuta sia alle lacune di base sia a un impegno irregolare e ad un metodo di studio non sempre proficuo.</p> <p>Il comportamento è stato sostanzialmente corretto e rispettoso e le lezioni si sono svolte in atmosfera generalmente serena e collaborativa, nonostante qualche episodio di eccessiva vivacità.</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Funzioni linguistico-comunicative e strutture morfo-sintattiche per acquisire il livello B2 (QCER)</li> <li>• Conoscere la grammatica e le principali funzioni comunicative</li> <li>• Conoscere un adeguato numero di vocaboli</li> <li>• Conoscere i tratti distintivi dei generi letterari proposti</li> <li>• Conoscere le principali caratteristiche delle correnti letterarie</li> <li>• Conoscere i tratti distintivi ed essenziali dei singoli autori studiati</li> <li>• Conoscere i testi letterari letti ed analizzati in classe</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare i generi testuali e funzionali alla comunicazione</li> <li>• Saper confrontare sistemi linguistici e culturali diversi, cogliendone elementi comuni ed identità specifiche</li> <li>• Saper attivare modalità di studio autonomo individuando strategie idonee a raggiungere gli obiettivi</li> <li>• Saper comunicare i contenuti acquisiti</li> <li>• Saper mettere in evidenza l'originalità delle opere degli autori studiati</li> <li>• Saper commentare ed analizzare i testi</li> <li>• Saper sostenere un'opinione con argomentazioni valide</li> <li>• Organizzare un testo coeso, dal punto di vista morfosintattico e coerente, dal punto di vista logico.</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere una varietà di messaggi orali, in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere in maniera globale testi scritti relativi a varie tematiche</li> <li>• Produrre messaggi orali con chiarezza logica e precisione lessicale</li> <li>• Produrre testi coerenti e coesi</li> <li>• Inserire gli autori studiati nel periodo e nella corrente culturale a cui appartengono</li> <li>• Inserire i brani oggetto di studio nell'opera globale dell'autore</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• The Second Generation of Romantic Poets</li> <li>• Byron (Life and works- main themes)</li> <li>• Shelley (Life and works- main themes)</li> <li>• Keats – <i>Ode on a Grecian Urn</i></li> <li>• Jane Austen (life and works- Main themes) <i>Pride and Prejudice</i> - reading passage “Hunting for a husband”</li> <li>• The Victorian Age: The life of young Victoria; The first half of Queen Victoria’s reign, Life in the Victorian town; an age of industry and reforms; the Victorian Compromise; Childhood and womanhood in Victorian Times</li> <li>• The British Empire</li> <li>• The American Civil War</li> <li>• The Victorian novel</li> <li>• Charles Dickens (Life and works-main themes): <i>Oliver Twist</i> - “Oliver is taken to the Workhouse”; <i>Hard Times</i> - “Coketown”</li> <li>• Robert Louis Stevenson (Life and works- main themes); <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> - “Jekyll turns into Hyde”</li> <li>• Emily Bronte (life and works) – main themes); <i>Wuthering Heights</i></li> <li>• Oscar Wilde (Life and works-main themes): Aestheticism, <i>The Picture of Dorian Gray</i> - “Life as the Greatest of the Arts”, <i>The Importance of Being Earnest</i> - “When the girls realize that they are both engaged to Ernest”</li> <li>• Thomas Hardy (life and works – main theme); <i>Tess of the D’Urbervilles</i></li> <li>• Rudyard Kipling (life and works – main theme): <i>Kim</i></li> <li>• The Turn of the century- The First World War</li> <li>• War poetry: Rupert Brooke – “<b>The Soldier</b>”, Wilfred Owen: “<b>Dulce et Decorum Est</b>”;</li> <li>• The Modernist revolution</li> <li>• The modern novel</li> <li>• The stream of consciousness technique</li> <li>• James Joyce (life and works- main themes): <i>Dubliners</i>: “I think he died for me, she answered” (The Dead); <i>Ulysses</i> “Mr. Bloom’s cat and wife”</li> <li>• Thomas Stearns Eliot (Life and works-main themes) <i>The Waste Land</i> – “The Burial of the Dead”, “What the Thunder said”</li> <li>• Virginia Woolf – <i>Mrs. Dalloway</i>: “She loved life, London”</li> <li>• The Second World War</li> <li>• George Orwell (Life and works- main themes): <i>Nineteen Eighty-Four</i>: Reading passage “Big Brother Is Watching You”</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	Lezione frontale, lezione dialogata, esercitazioni guidate, esercitazioni autonome, discussione guidata, interventi spontanei e richiesti, metodo nozionale–funzionale basato sulla interazione orale e scritta: problem-solving; brain- storming; peer-to-peer e groupwork
<b>Mezzi, strumenti e</b>	Manuali antologici; dizionari bilingui; testi tratti da altre fonti; mappe concettuali, Presentations, siti web e materiale audio/video tratto da YouTube (filmati, film,

<b>materiali didattici</b>	trame di opere, analisi delle opere); schede di approfondimento; CD e DVD, spettacolo teatrale ( <i>The Importance of Being Earnest</i> a cura della compagnia "Erasmus")
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Verifica scritta: prove semistrutturate, Reading Comprehension, Tipologia B (Risposta sintetica aperta); Prove strutturate: Multiple choice, true or false. Verifiche orali formative effettuate tramite brainstorming, domande flash, risoluzioni di esercizi, test; verifiche sommative effettuate tramite interrogazioni orali in cui si è tenuto conto più delle capacità dell'alunno di saper veicolare i messaggi che dell'errore formale
<b>Criteri di valutazione</b>	Si sono distinti due momenti precisi nel processo valutativo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la misurazione delle prestazioni degli alunni nelle singole prove di verifica scritte e orali</li> <li>• la valutazione vera e propria che consiste nell'esprimere un giudizio che tenga conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e non cognitivi.</li> </ul> Nella seconda fase si prenderà in considerazione anche la storia personale dello studente, considerandone: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la situazione di partenza</li> <li>• il progresso nell'apprendimento</li> <li>• il metodo di studio</li> <li>• il raggiungimento degli obiettivi educativi</li> <li>• l'impegno, la partecipazione e la diligenza</li> </ul>

## Scheda informativa di STORIA

<b>Docente</b>	Palmina Maria Belmusto	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	42	
<b>Libri di testo</b>	<p><b>A.Prosperti, G. Zagrebelsky, P. Viola, M. Battini : storia e identità ed. Einaudi</b></p> <p><i>Ed. civica: R.Marchese-B.Mancini-D.Greco-L.Assini, Stato e società. Dizionario di educazione civica. La Nuova Italia. Firenze.</i></p>	
<b>Profilo della classe</b>	<p>Nelle discipline storiche, alcuni alunni hanno partecipato con impegno al dialogo educativo, non tutti sono stati disponibili ad ascoltare e ad acquisire concetti nuovi. Il profitto, pur nella diversità degli esiti prodotti, risulta, per la Storia, nel complesso, più che soddisfacente per alcuni, buono per altri ed essenziale per altri ancora.</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i principali eventi del Novecento</li> <li>• Individuare i contesti storici sociali ed economici entro cui un evento deve essere collocato</li> <li>• Conoscere la terminologia specifica</li> <li>• Comprendere la storia d'Italia inserendola in un giusto contesto europeo e mondiale</li> <li>• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa dei popoli presi in esame</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione e utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare e conoscere gli eventi fondamentali della storia contemporanea collocandoli nel loro</li> </ul>

## Scheda informativa di STORIA

		<p>contesto cronologico e geografico;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper delineare il quadro storico di riferimento nel rispetto della visione sincronica e diacronica;</li> <li>• Saper leggere nel presente i segni di continuità e/o di rottura con il passato, confrontando idee ed istituzioni in modo critico;</li> <li>• Comprendere ed utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina;</li> <li>• Saper individuare le tesi di fondo di testi storiografici con diverse metodologie di ricerca;</li> <li>• Comprendere il ruolo delle nuove fonti massmediali nella ricostruzione delle mentalità dei periodi esaminati;</li> <li>• Comprendere criticamente le ideologie che hanno caratterizzato le vicende del Novecento.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p>La tematica comune individuata dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico in corso: l'etica della responsabilità, è stata articolata nei seguenti percorsi tematici: Il nuovo stato unitario: destra e sinistra storica. L'età giolittiana. La seconda rivoluzione industriale, la questione sociale, il movimento operaio nella seconda metà dell'Ottocento. L'Imperialismo e la fine della politica dell'equilibrio. La grande guerra. La rivoluzione russa. Il dopoguerra in Europa. L'età dei totalitarismi, la crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo. Gli USA e la grande crisi economica del 1929. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich. La seconda guerra mondiale. La guerra fredda. La decolonizzazione. La coesistenza pacifica gli anni Sessanta.</p>	
<b>Metodologie</b>	<p>L'attività didattica ha tenuto conto della situazione della classe e ha operato scelte all'interno dei contenuti programmati in relazione agli obiettivi ritenuti prioritari. In generale si è proceduto mediante lezioni espositive, mirate a presentare gli eventi e le strutture portanti oggetto delle singole unità didattiche, con indicazioni di linee interpretative, lezioni aperte agli interventi degli allievi, sollecitazioni al dialogo guidato in classe.</p>	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<p>Libri di testo, integrazioni di altri libri, documenti, riviste, quotidiani, materiale multimediale</p>	
<b>Tipologie delle prove di</b>	<p>Prove orali (numero minimo due per trimestre e tre per pentamestre); esercitazioni scritte per preparazione alla terza prova degli esami di stato(due</p>	

## Scheda informativa di STORIA

<b>verifica</b>	quesiti a risposta aperta)
<b>Criteri di valutazione</b>	<i>La valutazione</i> ha tenuto conto delle capacità di acquisizione e comprensione delle informazioni di base, delle capacità di analisi e di sintesi, dell'organizzazione espositiva dei contenuti appresi, all'interno della disciplina e nel rispetto della dimensione interdisciplinare, della proprietà terminologica e lessicale, dell'acquisizione di un metodo di studio corretto ed autonomo, dell'impegno e della partecipazione, nei progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, dello sviluppo del processo formativo, della partecipazione al dialogo educativo. Essa si è attenuta ai criteri di misurazione della valutazione adottati dal Collegio dei docenti ed indicati nel P.O.F. d'Istituto 2016/2017.

## SCHEMA INFORMATIVA DI FILOSOFIA

<b>Docente</b>	Palmina Maria Belmusto	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	40	
<b>Libri di testo</b>	<b>Libro di testo:</b> Percorsi di filosofia di N. Abbagnano G. Fornero, vol. III (tomi A e B), edizioni Paravia 2012	
<b>Profilo della classe</b>	Nelle discipline storico-filosofiche, gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo con impegno adeguato, alcuni sono stati disponibili all'ascolto ed hanno acquisito conoscenze nuove. Altri, hanno dimostrato applicazione superficiale e concetti poco approfonditi, altri ancora, sollecitati, sono pervenuti all'acquisizione di contenuti essenziali. Pertanto, nel complesso gli alunni, pur nella diversità degli esiti individuali, hanno raggiunto competenze adeguate.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<p><i>obiettivi didattici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e comprensione dei contenuti concettuali trattati;</li> <li>• Acquisizione ed uso corretto ed appropriato della terminologia della disciplina;</li> <li>• Applicazione delle capacità logico-intuitive ed espressive;</li> <li>• Educazione alla lettura, alla comprensione e all'analisi dei documenti presi in esame;</li> <li>• Rielaborazione critica dei contenuti appresi;</li> <li>• Acquisizione e consolidamento della dimensione dialogica della filosofia(educazione all'ascolto e alla partecipazione alla discussione).</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di leggere ed interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</li> <li>• Utilizzare metodi concetti e strumenti per la lettura dei processi storico-filosofici</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle discipline.</li> <li>• Saper sostenere una tesi ascoltando criticamente le argomentazioni altrui</li> <li>• Saper ragionare con rigore logico, identificare problemi, individuare possibili soluzioni</li> <li>• Acquisire gli strumenti necessari per confrontare gli aspetti fondamentali della tradizione filosofica e religiosa italiana con altre tradizioni e culture</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	La tematica comune individuata dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico in corso: L'etica della responsabilità è stata articolata nei seguenti percorsi tematici: il criticismo Kant, il Post-criticismo, l'Idealismo, Fichte, Schelling, Hegel, l'eredità hegeliana: la destra e la sinistra: Feuerbach, Marx, l'opposizione a Hegel: Schopenhauer, Kierkegaard. Il Positivismo: Comte,	

## SCHEDA INFORMATIVA DI FILOSOFIA

	Spencer."Oltre" il Positivismo: Nietzsche, Bergson. Le principali problematiche del primo Novecento. La scoperta dell'inconscio: Freud. L'Esistenzialismo: Heidegger, Sartre.
<b>Metodologie</b>	L'attività didattica, nel rispetto delle capacità recettive e dei tempi di lavoro degli allievi, è stata attuata mediante lezioni espositive per presentare le coordinate corrette degli argomenti oggetto delle singole unità didattiche con indicazioni di linee interpretative, letture di testi con lo scopo di individuare la struttura concettuale. Lezioni aperte agli interventi partecipativi degli alunni, sollecitazioni al dialogo guidato anche a partire dalla lettura del manuale o di opere dei filosofi.
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Libro di testo, dizionari filosofici, documenti, materiale multimediale.
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Prove orali (numero minimo due per trimestre e tre per pentamestre); esercitazioni scritte per la preparazione della terza prova degli esami di stato (quesiti a risposta multipla, singola, trattazione sintetica degli argomenti).
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione ha tenuto conto delle capacità di acquisizione e comprensione delle informazioni di base, delle capacità di analisi e sintesi, dell'organizzazione espositiva dei contenuti appresi, all'interno della disciplina e nel rispetto della dimensione interdisciplinare, della proprietà terminologica e lessicale, dell'acquisizione di un metodo di studio corretto ed autonomo, dell'impegno e della partecipazione, dei progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, dello sviluppo del processo formativo, della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno e della partecipazione. Essa si è attenuta ai criteri di misurazione della valutazione adottati dal Collegio dei docenti ed indicati nel P.O.F. d'Istituto 2016/2017.

**SCHEDA INFORMATIVA DI MATEMATICA.**

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa GEMMA SALVUCCI</b>	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2017</b>	N° 62	
<b>Libri di testo</b>	Bergamini-Trifone-Bariozzi “ Matematica. Azzurro” Ed. Zanichelli	
<b>Profilo della classe</b>	Il lavoro svolto con la classe nel corso del quinquennio si è dimostrato proficuo e stimolante poiché gli allievi sono stati pronti a collaborare e a seguire le proposte didattiche. Il rapporto aperto e costruttivo con l’insegnante ha permesso di operare quegli interventi necessari a promuovere la loro crescita umana e culturale. Gli obiettivi sono stati generalmente conseguiti sia pure in maniera diversificata, in relazione all’impegno mostrato e alle capacità individuali di ognuno.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dominio</li> <li>• Intorni</li> <li>• Funzioni.</li> <li>• Limiti.</li> <li>• Funzioni continue.</li> <li>• Derivate.</li> <li>• Massimi, minimi e asintoti</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper determinare il dominio di una funzione.</li> <li>• Saper calcolare limiti di funzioni razionali.</li> <li>• Saper calcolare limiti di forme indeterminate <math>0/0</math> e <math>\infty/\infty</math> servendosi della regola di de L’Hôpital.</li> <li>• Saper scrivere le equazioni di asintoti verticali ed orizzontali. Saper derivare una funzione con l’ausilio delle regole basilari</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato.</li> <li>• Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto servendosi della definizione.</li> <li>• Saper dimostrare semplici proposizioni</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p><b>Funzioni</b>  Definizione di funzione.  classificazione delle funzioni analitiche  determinazione del dominio di una funzione analitica (algebriche razionali)  Composizione di funzioni.  Funzioni pari e funzioni dispari.  funzioni iniettive, suriettive e biettive  funzioni crescenti e decrescenti in un intervallo  Le principali funzioni dell'Analisi Matematica.  <b>Limiti di Funzioni</b>  Concetto di limite.  Operazioni sui limiti (limite della somma di due funzioni, del prodotto)  Il calcolo dei limiti e le forme indeterminate.  Limiti notevoli.  Altri limiti riconducibili a quelli notevoli di cui al punto precedente.  Gli asintoti di una funzione e la loro ricerca.</p>	

	<p><b>Funzioni Continue</b>  Funzioni continue: definizione.  Continuità in un punto.</p> <p><b>Teoria delle Derivate</b>  Rapporto incrementale e suo significato geometrico.  Definizione di derivata e suo significato geometrico.  Continuità delle funzioni derivabili.  Derivata delle funzioni elementari.  Regole di derivazione (somma, prodotto, quoziente )  Derivata di funzione composta  Regole di derivazione.  Derivate successive  Classificazione</p> <p><b>Applicazioni della Teoria delle Derivate</b>  Il teorema di De L'Hopital e calcolo di limiti di forme indeterminate mediante esso.</p>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Esercitazione guidata</li> <li>• Esercitazione individuale</li> <li>• Correzione del lavoro svolto come momento di autoverifica dell'apprendimento.</li> </ul>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Appunti presi durante le lezioni</li> <li>• Lavagna</li> <li>• Lim</li> <li>• Calcolatrice scientifica</li> <li>• Laboratorio informatico</li> </ul>
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	<p>Colloqui orali. Questionari. Discussioni. Simulazioni di terze prove.  Le interrogazioni orali sono servite soprattutto a verificare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di linguaggio.</p>
<b>Criteri di valutazione</b>	<p>La valutazione ha fatto riferimento ai seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progressi rispetto ai livelli di partenza.</li> <li>• Conoscenze, competenze e abilità.</li> <li>• Assiduità nella frequenza, impegno e partecipazione.</li> </ul>

## SCHEDA INFORMATIVA DI FISICA

<b>Docente</b>	Salvucci Gemma	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	51	
<b>Libri di testo</b>	Ugo Amaldi "Amaldi 2.0" Ed. Zanichelli	
<b>Profilo della classe</b>	Gli allievi, pur partendo da livelli diversi, hanno acquisito le conoscenze basilari relative ai fenomeni fisici e alle leggi fisiche che consentono loro di inquadrare gli argomenti sviluppati. Un gruppo di alunni mostra anche di saper cogliere le relazioni e le connessioni tra le diverse tematiche dei contenuti programmati.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge di Coulomb</li> <li>• Concetto di campo elettrico</li> <li>• Corrente elettrica</li> <li>• Concetto di campo magnetico</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare la legge di Coulomb.</li> <li>• Saper calcolare la capacità, il campo elettrico e l'energia immagazzinata di un condensatore piano.</li> <li>• Saper applicare le leggi di Ohm.</li> <li>• Saper ricavare la resistenza equivalente di un collegamento di resistori ohmici (serie e parallelo).</li> <li>• Saper ricavare la capacità equivalente di un collegamento di condensatori (serie e parallelo).</li> <li>• Saper descrivere la forza magnetica.</li> <li>• elettrici.</li> <li>• Saper descrivere le interazioni fra campo magnetico, correnti e cariche elettriche in movimento.</li> <li>• Saper descrivere il moto di particelle cariche in un campo magnetico.</li> <li>• Saper descrivere la forza magnetica esercitata su un filo</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare le leggi studiate</li> <li>• Saper esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato.</li> <li>• Saper collocare storicamente le scoperte fisiche.</li> <li>• Cogliere i collegamenti tra fisica e altre discipline, tra fisica ed esperienza della vita comune.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<p><b>La Carica Elettrica e la Legge di Coulomb</b>  L'elettrizzazione per strofinio.  I conduttori e gli isolanti.  Elettrizzazione per contatto.  L'elettroscopio  La legge di Coulomb.  Analogie e differenze fra la forza di Coulomb e la forza di attrazione gravitazionale.  La forza di Coulomb nella materia.  L'elettrizzazione per induzione.  L'elettroforo di Volta.  La polarizzazione dei dielettrici.</p> <p><b>Il Campo Elettrico</b>  Il vettore campo elettrico.  Il campo elettrico di una carica puntiforme.  Il campo elettrico di più cariche puntiformi.</p>	

	<p>Le linee del campo elettrico.  Il vettore superficie.  Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (senza dimostrazione).  Applicazioni del teorema di Gauss: il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica.  Campo elettrico all'interno e all'esterno di una sfera omogenea carica.</p> <p><b>Il Potenziale Elettrico</b>  Energia potenziale elettrica.  Potenziale elettrico: definizione e significato fisico.  La differenza di potenziale elettrico.  L'unità di misura del potenziale elettrico.  Le superfici equipotenziali.</p> <p><b>I Condensatori</b>  I condensatori.  La capacità di un condensatore piano.  I condensatori in serie e in parallelo.  Analogia idrodinamica per spiegare il significato delle grandezze capacità, potenziale e carica elettrica.</p> <p><b>La Corrente Elettrica Continua</b>  L'intensità della corrente elettrica.  Spiegazione microscopica della corrente elettrica.  I generatori di tensione e i circuiti elettrici.  La prima legge di Ohm.  I resistori in serie e in parallelo.  La trasformazione dell'energia elettrica in calore (effetto Joule)  La potenza dissipata da un resistore.  La forza elettromotrice.  Spiegazione microscopica dell'effetto Joule.  La seconda legge di Ohm.</p> <p><b>Fenomeni Magnetici</b>  Magneti naturali e calamite.  La forza magnetica.  Il campo magnetico.  Il campo magnetico terrestre.  Direzione e verso del vettore campo magnetico  Le linee del campo magnetico.  Analogie e differenze fra il campo elettrico e il campo magnetico.  L'esperienza di Oersted e la sua interpretazione.  Le linee del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.  L'esperienza di Faraday e la sua interpretazione.  Forze tra correnti: la legge di Ampere.  L'intensità del campo magnetico.  La forza magnetica su un filo percorso da corrente.</p>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale;</li> <li>• Esercitazione guidata;</li> <li>• Esercitazione individuale;</li> <li>• Correzione del lavoro svolto come momento di autoverifica dell'apprendimento.</li> </ul>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Appunti presi durante le lezioni</li> <li>• Lavagna</li> <li>• Lim</li> <li>• Laboratorio informatico</li> </ul>

<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Colloqui orali. Discussioni. Simulazioni di terze prove. Le verifiche riguardanti il livello di preparazione raggiunto dai singoli allievi sono state effettuate attraverso frequenti colloqui individuali, discussioni collettive al termine di ciascuna unità didattica.
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione ha fatto riferimento ai seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"><li>• Progressi rispetto ai livelli di partenza.</li><li>• Conoscenze, competenze e abilità.</li><li>• Assiduità nella frequenza, impegno e partecipazione.</li></ul>

**SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE NATURALI**

<b>Docente</b>	Maria Teresa Malara	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	53	
<b>Libri di testo</b>	H. Curtis; N.S. Barnes; A. Schnek; G. Flores; L. Gandola; R. Odone “Percorsi di scienze naturali - Dalla tettonica alle biotecnologie” Zanichelli	
<b>Profilo della classe</b>	<p>Tutti gli allievi hanno mantenuto un comportamento corretto e, per la maggior parte, hanno partecipato con interesse al dialogo educativo, dimostrando volontà nell'applicazione e disponibilità all'apprendimento.</p> <p>Riguardo al profitto, sono stati raggiunti complessivamente gli obiettivi specifici, pur con esiti differenziati in base alle capacità, ai livelli di partenza ed all'impegno di ciascun alunno. Alcuni allievi, motivati e sostenuti da un valido metodo di studio e da un'appropriata preparazione di base, hanno evidenziato propensione all'apprendimento e autonomia operativa ed hanno consolidato capacità e competenze pervenendo a risultati ottimi; altri, si sono mostrati volenterosi, interessati e disponibili all'apprendimento ed hanno cercato di sopperire con lo studio alle incertezze nella preparazione; qualche allievo, infine, culturalmente più debole, caratterizzato da una partecipazione poco attiva e produttiva, ha tuttavia registrato progressi rispetto ai livelli di partenza, raggiungendo gli obiettivi minimi prefissati</p>	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le proprietà del carbonio e delle più importanti molecole biologiche</li> <li>• Le trasformazioni chimiche delle biomolecole</li> <li>• Le biotecnologie e le loro applicazioni</li> <li>• I principali fenomeni endogeni</li> </ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i composti organici in base al gruppo funzionale</li> <li>• Saper descrivere i processi metabolici e le loro interazioni</li> <li>• Saper descrivere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio</li> </ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper esporre i contenuti della disciplina ed argomentare utilizzando un linguaggio appropriato.</li> <li>• Comprendere che il fenomeno della vita si basa sull'interazione tra determinate molecole organiche e le strutture cellulari</li> <li>• Saper operare raffronti al fine di cogliere le implicazioni scientifiche e bioetiche che le nuove tecnologie possono prospettare</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'atomo di carbonio: dagli idrocarburi ai gruppi funzionali</b> Il carbonio elemento della vita. Idrocarburi alifatici saturi ed insaturi: nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche</li> </ul>	

	<p>Idrocarburi aromatici.          Gruppi funzionali e relativi composti: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, amine.          Polimeri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le biomolecole</b></li> </ul> <p>Carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi          Lipidi          Aminoacidi e proteine. Enzimi          Nucleotidi ed acidi nucleici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il metabolismo .</b></li> </ul> <p>Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula          ATP e coenzimi trasportatori di elettroni          Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione, respirazione cellulare, fotosintesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Le biotecnologie e le loro applicazioni</b></li> </ul> <p>Cenni sulla tecnologia del DNA ricombinante          La clonazione          L'ingegneria genetica e gli OGM</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La dinamica endogena</b></li> </ul> <p>I vulcani. Eruzioni e forma dei vulcani. I vulcani italiani. Il rischio vulcanico.          La distribuzione dei vulcani attivi nel mondo.          I terremoti. Origine di un terremoto. Onde sismiche e strumenti di rilevazione          La forza di un terremoto. Scale di riferimento. Rischio sismico e difesa dai terremoti.          Struttura interna della Terra          Deriva dei continenti. Espansione dei fondi oceanici          Modello delle celle convettive. Tettonica delle placche.          Margini convergenti, divergenti e conservativi</p> <p><b>MODULO CLIL- The molecular diversity of life: the biomolecules</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Carbon: the basic element of biomolecules</li> <li>• Carbohydrates: energy sources and structural components</li> <li>• Lipids: energy storage and protection</li> <li>• Proteins: a wide variety of vital function</li> <li>• Nucleic acids: directors of cell activity</li> <li>• The nucleotide ATP: the cell energy carrier</li> </ul>
<b>Metodologie</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni frontali e interattive impostate in modo graduale dai concetti più semplici ai più complessi.</li> <li>• Discussioni collettive guidate.</li> <li>• Linguaggio chiaro e semplice, ma rigorosamente scientifico</li> <li>• Correzione del lavoro svolto come momento di autoverifica dell'apprendimento</li> </ul>
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Libro di testo</li> <li>• Appunti presi durante le lezioni</li> <li>• Lavagna</li> <li>• Lim</li> <li>• Sussidi audiovisivi e multimediali</li> <li>• Riviste e altri testi di approfondimento scientifico</li> </ul>
<b>Tipologie delle</b>	Colloqui orali. Questionari scritti. Discussioni.

<b>prove di verifica</b>	Le interrogazioni orali sono servite soprattutto a verificare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di linguaggio.
<b>Criteri di valutazione</b>	Riguardo alla valutazione si è fatto riferimento ai criteri stabiliti dal PTOF ed in particolare si è tenuto conto dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisizione di conoscenze, competenze e capacità con riferimento agli obiettivi prefissati</li><li>• Livelli di partenza e ritmo di apprendimento</li><li>• Partecipazione al dialogo educativo, impegno profuso, metodo di studio.</li></ul>

**SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA DELL'ARTE**

<b>Docente</b>	Prof. Domenico Rifatto	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	N° 54 ore	
<b>Libri di testo</b>	ADORNO MASTRANGELO <i>"ESPRESSIONI D'ARTE"</i> 2 - Dal seicento ai nostri giorni - casa editrice D'Anna	
<b>Profilo della classe</b>	Tutti gli allievi secondo livelli stratificati conoscono e sanno usare la terminologia specifica. Sanno leggere un'opera d'arte e i messaggi visivi. Hanno coscienza delle molteplicità delle manifestazioni artistiche e del valore del patrimonio artistico culturale.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	A conclusione dei percorsi di studio lo studente ha una chiara conoscenza: – Del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte; – Dei legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;
	<b>Abilità</b>	Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche ha acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sa coglierne e apprezzarne i valori estetici;
	<b>Competenze</b>	Inquadra correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; riconosce e spiega gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro Paese e conosce, negli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>RINASCIMENTO</b></li> </ul> <b>IL QUATTROCENTO</b> - Brunelleschi , Alberti, Donatello, Masaccio, Beato Angelico, Paolo Uccello, Piero della Francesca, Botticelli, Antonello da Messina, Mantegna , Bellini. <b>IL CINQUECENTO e MANIERISMO</b> -Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello. La pittura veneta: Tiziano, Giorgione, Correggio, Pontormo, Rosso Fiorentino, Andrea Palladio, Tintoretto, Veronese. <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>BAROCCO</b></li> </ul> <b>IL SEICENTO</b> - Bernini, Borromini, Caravaggio <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>ROCOCO'</b></li> </ul> <b>IL SETTECENTO</b> - Torino e l'urbanistica Filippo Juvarra, Vanvitelli. Le grandi architetture dell'assolutismo monarchico. La Pittura: Tiepolo, Canaletto e il vedutismo. Il Bello e il Sublime. Panorama e cenni sui principali movimenti e rappresentanti con riferimento ad opere <b>TRA SETTECENTO E OTTOCENTO</b>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>NEOCLASSICISMO - ROMANTICISMO</b></li> <li>• <b>REALISMO</b></li> <li>• <b>IMPRESSIONISMO</b></li> <li>• <b>POST-IMPRESSIONISMO</b></li> <li>• <b>ART NOUVEAU E IL LE SECESSIONI</b></li> </ul> <b>PRIME AVANGUARDIE</b>
<b>Metodologie</b>	L'impostazione didattica, è stata rivolta sin dall'inizio ad un'acquisizione qualitativa e quantitativa dei contenuti disciplinari da parte degli allievi più interessati e attenti, unitamente al recupero in itinere degli allievi carenti. Il lavoro svolto secondo le indicazioni programmatiche, è stato organizzato in moduli e unità didattiche; Gli elementi fondamentali della disciplina sono stati trattati come quadri storici entro cui collocare le nozioni, in modo da cogliere le differenze fra un periodo e l'altro e tra un artista e l'altro. Pertanto la lettura di specifiche opere pittoriche, architettoniche e scultoriche, scelte dagli allievi, è stata finalizzata alla comprensione dei movimenti che esse hanno determinato.
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Libro di testo, LIM, monografie, testo multimediale
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Per misurare il profitto, sono state effettuate: interrogazioni orali; discussioni guidate, prove simulate d'esame, interventi brevi.
<b>Criteri di valutazione</b>	La valutazione secondo la griglia approvata dal collegio dei docenti e inserita nel P.T.O.F. è stata finalizzata a misurare: <ul style="list-style-type: none"> <li>- CAPACITA' di analisi, di sintesi e di valutazione;</li> <li>- CONOSCENZA e comprensione dei contenuti disciplinari;</li> <li>- COMPETENZE nelle applicazioni operative.</li> </ul> Altri elementi, sono stati: la partecipazione attiva, l'impegno, la rielaborazione delle conoscenze, la capacità critica, l'interesse e le specifiche attitudini, i progressi rilevati rispetto alla situazione di partenza.

## SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE

<b>Docente</b>	Catananti Ornella	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	41	
<b>Libri di testo</b>	Balboni-Dispenza-Piotti "Educazione Fisica e Scolastica" ed. Il Capitello	
<b>Profilo della classe</b>	La classe è composta da 17 allievi che, sin dal primo anno, hanno dimostrato particolare interesse per la disciplina. La frequenza costante e la partecipazione attiva hanno consentito il raggiungimento di un ottimo profitto. Cordiali i rapporti interpersonali, corretto il loro comportamento.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza delle caratteristiche teorico-pratiche, tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati.</li><li>•</li><li>•</li></ul>
	<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di utilizzare le qualità fisiche, in modo adeguato, adattandole alle diverse esperienze .</li><li>• Praticare sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensio</li></ul>
	<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Consapevolezza del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle qualità fisiche, delle capacità condizionali e coordinative.</li></ul>
<b>Contenuti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esercizi per il miglioramento delle qualità fisiche ( velocità, forza, resistenza ); esercizi per l'affinamento della coordinazione e dell'equilibrio, giochi di squadra ( pallavolo e pallacanestro ) con compiti di assistenza e arbitraggio; dama; elementi di tennis tavolo.</li><li>• Teoria: i giochi olimpici, regole di gioco degli sport praticati, norme di primo soccorso.</li></ul>	
<b>Metodologie</b>	Lezioni frontali, esercitazioni e lavori di gruppo, gradualità dell'entità del carico.	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Spazi all'aperto, palloni, damiere, libro di testo.	
<b>Tipologie delle prove di verifica</b>	Colloqui, osservazione sistematica.	
<b>Criteri di valutazione</b>	Partecipazione alle attività pratiche, impegno profuso, progressi rispetto al livello di partenza.	

**SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE**

<b>Docente</b>	Cassone Maria Antonia	
<b>Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2017</b>	27	
<b>Libri di testo</b>	A A. V V. " Nuovi Confronti " edizioni Eurelle	
<b>Profilo della classe</b>	La classe mostra nel complesso di aver realizzato un buon processo di crescita sul piano culturale e formativo, di essere stata affiatata nei rapporti interpersonali e bene inserita nel dialogo educativo. Ciò ha reso possibile lo svolgimento del programma e la trattazione di tematiche molto significative per l'esistenza dell'uomo. Nella classe è emerso un buon numero di allievi che, accogliendo i numerosi stimoli educativi, ha evidenziato lo sviluppo di apprezzabili capacità logico-espressive, propensione all'apprendimento e alla rielaborazione critica. Il suo profitto è stato ottimo. Accanto a questo primo gruppo c'è stato un numero contenuto di allievi che ha raggiunto risultati più che buoni e infine un terzo gruppo che, anche se più lentamente, è pervenuto a risultati globalmente buoni. La frequenza è stata assidua.	
<b>Obiettivi raggiunti</b>	<b>Conoscenze</b>	Aver preso coscienza della misura in cui i principi e i valori del Cattolicesimo incidono sulla vita individuale e sociale. Aver scoperto il senso della missionarietà della Chiesa, quale segno di salvezza
	<b>Abilità</b>	Saper operare scelte consapevoli e responsabili nelle diverse situazioni della vita.
	<b>Competenze</b>	Aver acquisito rispetto per la famiglia, per la vita umana e l'ambiente. Saper valutare positivamente la conoscenza scientifica e di fede, individuando i punti di contrapposizione, ma anche di collaborazione
<b>Contenuti</b>	Il problema etico. L'identità dell'uomo e la sua dignità fondata sulla possibilità che gli viene offerta di porsi in relazione con Dio. La coscienza come elemento centrale del comportamento morale. La libertà religiosa come espressione dei valori umani. Rapporto tra scienza e fede: la loro autonomia e la loro complementarità. La posizione cristiana sul problema della creazione e dell'evoluzione. La famiglia e il matrimonio: servizio alla persona e alla vita. Problemi di bioetica. Le violenze e la cultura della pace. Le domande sulla morte e la vita oltre la vita. La Chiesa e suoi rapporti con le altre religioni.	
<b>Metodologie</b>	Sono state privilegiate le seguenti linee metodologiche: esistenziale, storica, biblica, teologico-sistematica.	
<b>Mezzi, strumenti e materiali didattici</b>	Dialogo educativo, interrogazione breve e questionari sugli argomenti trattati	

<b>Criteri di valutazione</b>	Per la valutazione si è tenuto conto delle prove di verifica in itinere, effettuate per accettare lo stato di apprendimento e delle prove sommative. Si è tenuto conto, pertanto, della conoscenza dei contenuti, della partecipazione, dell'interesse e della capacità di rielaborazione e di riferimento alle fonti e ai documenti
-------------------------------	--

## PROVA DI ITALIANO

(per tutti gli indirizzi: di ordinamento e sperimentali)

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

### TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Italo Svevo, *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

- 5 Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.
- 10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

#### 1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

#### 2. Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: "novella" (r. 1), "autobiografia" (r. 4), "memorie" (r. 9).
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

#### 3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

**TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"**  
(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

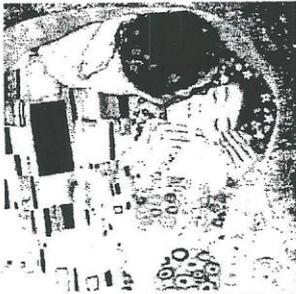
Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

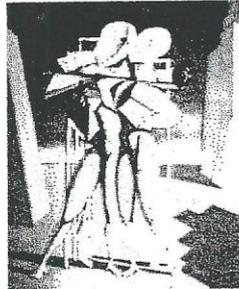
Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

**1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO**

ARGOMENTO: Amore, odio, passione.



G. KLIMT, *Il bacio*, 1907-08



G. DE CHIRICO, *Ettore e Andromaca*, 1917



P. PICASSO, *Gli amanti*, 1923

«Tra l'altre distinzioni e privilegi che le erano stati concessi, per compensarla di non poter esser badessa, c'era anche quello di stare in un quartiere a parte. Quel lato del monastero era contiguo a una casa abitata da un giovine, scellerato di professione, uno de' tanti, che, in que' tempi, e co' loro sgherri, e con l'alleanze d'altri scellerati, potevano, fino a un certo segno, ridersi della forza pubblica e delle leggi. Il nostro manoscritto lo nomina Egidio, senza parlar del casato. Costui, da una sua finestrina che dominava un cortiletto di quel quartiere, avendo veduta Gertrude qualche volta passare o girandolar lì, per ozio, allettato anzi che atterrito dai pericoli e dall'empietà dell'impresa, un giorno osò rivolgerle il discorso. La sventurata rispose.»

Alessandro MANZONI, *I promessi sposi*, 1840-42

Pag. 3/7

Sessione ordinaria 2011  
Prima prova scritta



*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

«Ed avrebbe voluto strapparsi gli occhi per non vedere quelli della *Lupa*, che quando gli si ficcavano ne' suoi gli facevano perdere l'anima ed il corpo. Non sapeva più che fare per svincolarsi dall'incantesimo. Pagò delle messe alle anime del Purgatorio e andò a chiedere aiuto al parroco e al brigadiere. A Pasqua andò a confessarsi, e fece pubblicamente sei palmi di lingua a strasciconi sui ciottoli del sacrato innanzi alla chiesa, in penitenza, e poi, come *la Lupa* tornava a tentarlo:

- Sentite! le disse, non ci venite più nell'aia, perché se tornate a cercarmi, com'è vero Iddio, vi ammazzo!

- Ammazzami, rispose *la Lupa*, ché non me ne importa; ma senza di te non voglio starci.

Ei come la scorse da lontano, in mezzo a' seminati verdi, lasciò di zappare la vigna, e andò a staccare la scure dall'olmo. *La Lupa* lo vide venire, pallido e stralunato, colla scure che luccicava al sole, e non si arretrò di un sol passo, non chinò gli occhi, seguì ad andargli incontro, con le mani piene di manipoli di papaveri rossi, e mangiandoselo con gli occhi neri. - Ah! malanno all'anima vostra! balbettò Nanni.»

Giovanni VERGA, *La Lupa*, in *Vita dei campi*, 1880

«Ella pareva colpita dal suono insolito della voce di Giorgio; e un vago sbigottimento cominciava a invaderla.

– Ma vieni!

Ed egli le si appressò con le mani tese. Rapidamente l'afferrò per i polsi, la trascinò per un piccolo tratto; poi la strinse tra le braccia, con un balzo, tentando di piegarla verso l'abisso.

– No, no, no...

Con uno sforzo rabbioso ella resistette, si divincolò, riuscì a liberarsi, saltò indietro anelando e tremando.

– Sei pazzo? – gridò con l'ira nella gola. – Sei pazzo?

Ma, come se lo vide venire di nuovo addosso senza parlare, come si sentì afferrata con una violenza più acre e trascinata ancora verso il pericolo, ella comprese tutto in un gran lampo sinistro che le folgorò l'anima di terrore.

– No, no, Giorgio! Lasciami! Lasciami! Ancora un minuto! Ascolta! Ascolta! Un minuto! Voglio dirti...

Ella supplicava, folle di terrore, divincolandosi. Sperava di trattenerlo, d'impietosirlo.

– Un minuto! Ascolta! Ti amo! Perdonami! Perdonami!

Ella balbettava parole incoerenti, disperata, sentendosi vincere, perdendo terreno, vedendo la morte.

– Assassino! – urlò allora furibonda.

E si difese con le unghie, con i morsi, come una fiera. \*\*

– Assassino! – urlò sentendosi afferrare per i capelli, stramazza al suolo su l'orlo dell'abisso, perduta.

Il cane latrava contro il viluppo.

Fu una lotta breve e feroce come tra nemici implacabili che avessero covato fino a quell'ora nel profondo dell'anima un odio supremo.

E precipitarono nella morte avvinti.»

Gabriele D'ANNUNZIO, *Il trionfo della morte*, 1894

«Emilio poté sperimentare quanto importante sia il possesso di una donna lungamente desiderata. In quella memorabile sera egli poteva credere d'essersi mutato ben due volte nell'intima sua natura. Era sparita la sconsolata inerzia che l'aveva spinto a ricercare Angiolina, ma erasi anche annullato l'entusiasmo che lo aveva fatto singhiozzare di felicità e di tristezza. Il maschio era oramai soddisfatto ma, all'infuori di quella soddisfazione, egli veramente non ne aveva sentita altra. Aveva posseduto la donna che odiava, non quella ch'egli amava. Oh, ingannatrice! Non era né la prima, né – come voleva dargli ad intendere – la seconda volta ch'ella passava per un letto d'amore. Non valeva la pena di adirarsene perché l'aveva saputo da lungo tempo. Ma il possesso gli aveva data una grande libertà di giudizio sulla donna che gli si era sottomessa. – Non sognerò mai più – pensò uscendo da quella casa. E poco dopo, guardandola, illuminata da pallidi riflessi lunari: – Forse non ci ritornerò mai più. – Non era una decisione. Perché l'avrebbe dovuta prendere? Il tutto mancava d'importanza.»

Italo SVEVO, *Senilità*, 1927<sup>2</sup> (1<sup>a</sup> ed. 1898)

## 2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

### ARGOMENTO: I giovani e la crisi.

#### DOCUMENTI

«La crisi dell'economia ha lasciato per strada, negli ultimi tre anni, più di un milione di giovani lavoratori di età compresa tra i 15 ed i 34 anni. E sono stati soprattutto loro a pagare il conto della turbolenza economica e finanziaria che da anni investe l'Europa e l'Italia, fiaccandone la crescita. Tra il 2008 ed il 2011, infatti, l'occupazione complessiva in Italia è scesa di 438 mila unità, il che significa che senza il crollo dell'occupazione giovanile ci sarebbe stata addirittura una crescita dei posti di lavoro. Tra il 2008 e il 2011, secondo i dati dell'Istat sull'occupazione media, i lavoratori di età compresa tra i 15 e i 34 anni sono passati da 7 milioni e 110 mila a 6 milioni e 56 mila. La diminuzione dei giovani occupati, pari a 1 milione 54 mila unità, ha riguardato sia gli uomini che le donne, più o meno nella stessa proporzione (meno 622 mila posti di lavoro tra gli uomini, meno 432 mila tra le giovani donne), ed in modo più intenso il Nord ed il Sud del Paese che non il Centro.»

Mario SENSINI, *Crolla l'occupazione tra i 15 e i 35 anni*, "Corriere della Sera" - 8/04/2012

«**Giovani al centro della crisi.** In Italia l'11,2% dei giovani di 15-24 anni, e addirittura il 16,7% di quelli tra 25 e 29 anni, non è interessato né a lavorare né a studiare, mentre la media europea è pari rispettivamente al 3,4% e all'8,5%. Di contro, da noi risulta decisamente più bassa la percentuale di quanti lavorano: il 20,5% tra i 15-24enni (la media Ue è del 34,1%) e il 58,8% tra i 25-29enni (la media Ue è del 72,2%). A ciò si aggiunga che tra le nuove generazioni sta progressivamente perdendo appeal una delle figure centrali del nostro tessuto economico, quella dell'imprenditore. Solo il 32,5% dei giovani di 15-35 anni dichiara di voler mettere su un'attività in proprio, meno che in Spagna (56,3%), Francia (48,4%), Regno Unito (46,5%) e Germania (35,2%).»



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**La mobilità che non c'è, questione di cultura e non di regole.** I giovani sono oggi i lavoratori su cui grava di più il costo della mobilità in uscita. Nel 2010, su 100 licenziamenti che hanno determinato una condizione di inoccupazione, 38 hanno riguardato giovani con meno di 35 anni e 30 soggetti con 35-44 anni. Solo in 32 casi si è trattato di persone con 45 anni o più. L'Italia presenta un tasso di anzianità aziendale ben superiore a quello dei principali Paesi europei. Lavora nella stessa azienda da più di dieci anni il 50,7% dei lavoratori italiani, il 44,6% dei tedeschi, il 43,3% dei francesi, il 34,5% degli spagnoli e il 32,3% degli inglesi. Tuttavia, solo il 23,4% dei giovani risulta disponibile a trasferirsi in altre regioni o all'estero per trovare lavoro.»

45° RAPPORTO CENSIS, *Lavoro, professionalità, rappresentanze*, Comunicato stampa 2/12/2011

«Il lavoro che si riesce a ottenere con un titolo di studio elevato non sempre corrisponde al percorso formativo intrapreso. La coerenza tra il titolo posseduto e quello richiesto per lavorare è, seppur in lieve misura, più elevata tra i laureati in corsi lunghi piuttosto che tra quanti hanno concluso corsi di durata triennale. Infatti, i laureati in corsi lunghi dichiarano di svolgere un lavoro per il quale era richiesto il titolo posseduto nel 69% dei casi mentre tra i laureati triennali tale percentuale scende al 65,8%. D'altra parte a valutare la formazione universitaria effettivamente necessaria all'attività lavorativa svolta è circa il 69% dei laureati sia dei corsi lunghi sia di quelli triennali. Una completa coerenza tra titolo posseduto e lavoro svolto – la laurea, cioè, come requisito di accesso ed effettiva utilizzazione delle competenze acquisite per lo svolgimento dell'attività lavorativa – è dichiarata solo dal 58,1% dei laureati nei corsi lunghi e dal 56,1% dei laureati triennali. All'opposto, affermano di essere inquadrati in posizioni che non richiedono la laurea sotto il profilo né formale, né sostanziale il 20% dei laureati in corsi lunghi e il 21,4% di quelli triennali.»

ISTAT – Università e lavoro: orientarsi con la statistica - [http://www.istat.it/it/files/2011/03/seconda\\_parte.pdf](http://www.istat.it/it/files/2011/03/seconda_parte.pdf)

«Che storia, e che vita incredibile, quella di Steve Jobs. [...] Mollò gli studi pagati dai genitori adottivi al college di Portland, in Oregon, dopo pochissimi mesi di frequenza. Se ne partì per un viaggio in India, tornò, e si mise a frequentare soltanto le lezioni che gli interessavano. Ovvero, pensate un po', i corsi di calligrafia. [...] Era fuori dagli standard in ogni dettaglio, dalla scelta di presentare personalmente i suoi prodotti da palchi teatrali, al look ultra minimal, con i suoi jeans e i suoi girocollo neri alla Jean Paul Sartre. "Il vostro tempo è limitato - disse l'inventore dell'iPod, l'iPhone e l'iPad agli studenti di Stanford nel 2005 -. Non buttatelo vivendo la vita di qualcun altro. Non lasciatevi intrappolare dai dogmi, che vuol dire vivere con i risultati dei pensieri degli altri. E non lasciate che il rumore delle opinioni degli altri affoghi la vostra voce interiore. Abbiate il coraggio di seguire il vostro cuore e la vostra intuizione. In qualche modo loro sanno già cosa voi volete davvero diventare. Tutto il resto è secondario". »

Giovanna FAVRO, *Steve Jobs, un folle geniale*, "La Stampa" - 6/10/2011



# Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

## 3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: **Destra e Sinistra.**

### DOCUMENTI

«Se mi si concede che il criterio rilevante per distinguere la destra e la sinistra è il diverso atteggiamento rispetto all'ideale dell'eguaglianza, e il criterio rilevante per distinguere l'ala moderata e quella estremista, tanto nella destra quanto nella sinistra, è il diverso atteggiamento rispetto alla libertà, si può ripartire schematicamente lo spettro in cui si collocano dottrine e movimenti politici, in queste quattro parti: a) all'estrema sinistra stanno i movimenti insieme egualitari e autoritari, di cui l'esempio storico più importante, tanto da essere diventato un'astratta categoria applicabile, ed effettivamente applicata, a periodi e situazioni storiche diverse è il giacobinismo; b) al centro-sinistra, dottrine e movimenti insieme egualitari e libertari, per i quali potremmo oggi usare l'espressione «socialismo liberale», per comprendervi tutti i partiti socialdemocratici, pur nelle loro diverse prassi politiche; c) al centro-destra, dottrine e movimenti insieme libertari e inegualitari, entro cui rientrano i partiti conservatori, che si distinguono dalle destre reazionarie per la loro fedeltà al metodo democratico, ma, rispetto all'ideale dell'eguaglianza, si attestano e si arrestano sull'eguaglianza di fronte alla legge, che implica unicamente il dovere da parte del giudice di applicare imparzialmente la legge; d) all'estrema destra, dottrine e movimenti antiliberali e antiegalitari, di cui credo sia superfluo indicare esempi storici ben noti come il fascismo e il nazismo.»

Norberto BOBBIO, *Destra e sinistra. Ragioni e significati di una distinzione politica*, Donzelli editore, Roma 1994

«Se destra e sinistra non esistono bisogna inventarle. Sembra questo il precetto cruciale della politica nei nostri giorni. Sia che si pensi in termini liberali che in termini illiberali. Nel primo senso infatti, il modello di riferimento è sempre di tipo bipolare. Laburisti e conservatori, democratici o repubblicani, gollisti o socialisti, liberaldemocratici o socialdemocratici: la struttura binaria della politica nelle liberaldemocrazie d'occidente sembra un dato acquisito. E dunque la scelta tra destrorsi o sinistrorsi, tra centro-destra e centro-sinistra è invocata come l'inevitabile evoluzione di ogni sistema. Ma anche il pensiero critico verso il modello liberale si è sempre svolto all'insegna dell'invocazione di un dualismo che ricalca i termini di destra e di sinistra. Il marxismo si fonda sulla lotta di classe e sulla contrapposizione tra proletariato e borghesia, capitalismo-socialismo o democrazia progressiva e regime reazionario. E rischia di rigenerarsi nel bipolarismo tra nord e sud del mondo, tra occidente e paesi poveri e proletari. Ma anche le dottrine del nazionalismo, della destra classica e non solo, si riconoscono lungo l'asse segnato da Schmitt nell'opposizione tra amico e nemico. La politica nasce a partire da quel conflitto. Da noi la matrice cattolica ha temperato entrambe le posizioni, marxista e nazionalista, ma ha anche temperato il bipolarismo liberale. Il «centro» come luogo di mediazione e di purificazione del conflitto, nasce da noi nell'ambito di una visione cattolica, ecumenica, fondata sull'*et et* e non sull'*aut aut*. Ma la secolarizzazione, la scristianizzazione della società italiana, conduce a due effetti opposti: la ripresa forte del bipolarismo tra destra e sinistra o la neutralizzazione della politica e dunque del conflitto, attraverso un nuovo luogo di mediazione e di depotenziamento delle categorie di destra e di sinistra. Questo nuovo luogo di spoliticizzazione è rappresentato dal centrismo pragmatico e tecnocratico. Attualmente la nostra democrazia è aperta ad entrambe le ipotesi.»

Marcello VENEZIANI, *Sinistra e destra. Risposta a Norberto Bobbio*, Vallecchi Editore, Firenze 1995

«Eppure, persino nel caso italiano, così frastagliato e frammentato, sarebbe possibile riconoscere, per chi fosse disposto a osservare le cose con un minimo di obiettività, le stesse divisioni valoriali che sono presenti in tante altre democrazie. Se destra e sinistra significano qualcosa, infatti, esse indicano posizioni diverse su due problemi: le libertà economiche e i diritti civili. Quanto al tema economico, la destra predilige normalmente la libertà rispetto alla eguaglianza e la sinistra l'eguaglianza rispetto alla libertà: la destra è, in materia economica, più «liberale» e la sinistra più «socialista». In tema di diritti civili, invece, le parti si invertono: la sinistra è più «libertaria» (si tratti di matrimoni fra omosessuali o di concessioni di diritti agli immigrati) e la destra è più «tradizionalista». Questa divisione fra una destra liberale e tradizionalista e una sinistra socialista e libertaria la si ritrova ovunque nel mondo occidentale. Variamente declinata a seconda delle specificità storiche di ciascun Paese.»

Angelo PANEBIANCO, *Le ragioni degli altri*, "Corriere della Sera" - 17 aprile 2011

«La netta distinzione e contrapposizione tra destra e sinistra è stata una caratteristica dell'Italia repubblicana fino al 1992 (con la non secondaria eccezione del consociativismo), una caratteristica ereditata dal conflitto fra fascismo e antifascismo; mentre nell'Italia liberale si è manifestata in maniera radicale in pochi casi critici: nel conflitto fra Cavour e Garibaldi e negli anni immediatamente successivi, nella crisi di fine secolo, nel primo dopoguerra. A questi



## Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

casi si devono aggiungere le quattro volte (1878, 1892, 1901, 1911) nelle quali furono formati ministeri di sinistra contrapposti alla destra. Ma di norma la contrapposizione mancò perché questa esaltava la lotta politica che invece i detentori liberali del potere vollero quasi sempre contenere o annullare. È vero che col socialismo si affermò una sinistra di classe che, in quanto tale, era intrinsecamente contrapposta alla destra. Ma la natura di classe e, nelle intenzioni, rivoluzionaria del socialismo e poi del comunismo non costituì mai una reale alternativa di potere. Quasi sempre destra e sinistra sono state entrambe deboli e si sono confuse fra loro nella maggioranza parlamentare, secondo la fisiologia del sistema politico nel quale si governava stando al centro, e spesso secondo le sue degenerazioni trasformistiche. Talvolta destra e sinistra si sono confuse nella stessa persona: tipico, ma non unico, è il caso di Giolitti che, soprattutto fra il 1903 e il 1909, fece la sua consueta politica di sinistra, di allargamento delle basi sociali dello Stato, usando strumenti di destra, cioè gli umori conservatori, di norma prevalenti nella sua maggioranza di governo, e la burocrazia, conservatrice quasi per definizione. In alcuni casi la confusione fra destra e sinistra ha acquistato un carattere diverso, si è realizzata con l'uso che la prima ha fatto della seconda, per allargare l'egemonia e consolidare il potere. I due casi più importanti sono stati quello di Crispi che ha usato, insieme al trasformismo ereditato da Depretis, la tradizione garibaldina, e quello di Mussolini che ha usato la sua formazione e il suo temperamento di rivoluzionario. Quando ciò avveniva, la sinistra conferiva alla destra un carattere particolarmente aggressivo (evidente nel fascismo) perché, privata degli ideali umanistici che ne costituivano e ne costituiscono l'essenza, sopravviveva solo nei suoi comportamenti variamente sovversivi.»

Giampiero CAROCCI, *Destra e sinistra nella storia d'Italia*, Laterza, Roma-Bari 2002

#### 4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

**ARGOMENTO: Lo sviluppo scientifico e tecnologico dell'elettronica e dell'informatica ha trasformato il mondo della comunicazione, che oggi è dominato dalla connettività. Questi rapidi e profondi mutamenti offrono vaste opportunità ma suscitano anche riflessioni critiche.**

##### DOCUMENTI

«Con il telefonino è defunta una frase come "pronto, casa Heidegger, posso parlare con Martin?". No, il messaggio raggiunge – tranne spiacevoli incidenti – lui, proprio lui; e lui, d'altra parte, può essere da qualunque parte. Abituati come siamo a trovare qualcuno, non riuscirci risulta particolarmente ansiogeno. La frase più minacciosa di tutte è "la persona chiamata non è al momento disponibile". Reciprocamente, l'isolamento ontologico inizia nel momento in cui scopriamo che "non c'è campo" e incominciamo a cercarlo affannosamente. Ci sentiamo soli, ma fino a non molti anni fa era sempre così, perché eravamo sempre senza campo, e non è solo questione di parlare.»

Maurizio FERRARIS, *Dove sei? Ontologia del telefonino*, Bompiani, Milano 2005

«La nostra è una società altamente "permeabile", oltre che "liquida", per usare la nota categoria introdotta da Bauman. Permeabile perché l'uso (e talvolta l'abuso) dei nuovi strumenti di comunicazione travalica i confini delle sfere di vita, li penetra rendendoli più labili.

È sufficiente osservare alcuni modi di agire quotidiani per rendersi conto di quanto sia sempre più difficile separare i momenti e gli ambiti della vita. L'uso del cellulare anche quando si è a tavola con ospiti o in famiglia. Conversare ad alta voce al telefono quando si è in luoghi pubblici, sul treno o in metropolitana. Inviare messaggi o telefonare (magari senza vivavoce), anche se si è alla guida. L'elenco potrebbe continuare e con episodi più o meno sgradevoli che giungono alla maleducazione.

Così, la sfera del lavoro si confonde con quella della vita familiare, perché possiamo essere reperibili da mail e messaggi anche nei weekend o durante le ferie.

L'ambito lavorativo, a sua volta, si può confondere con quello delle relazioni personali grazie ai social network. Tutto ciò indica come gli spazi della nostra vita siano permeati dalla dimensione della comunicazione e dall'utilizzo delle nuove tecnologie.»

Daniele MARINI, *Con smartphone e social è amore (ma dopo i 60 anni)*, "La Stampa" del 9/2/2015

#### TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

La minaccia permanente di guerra nasce dalla mancanza di fiducia tra gli Stati e dal timore di subire un'aggressione, oltre che dal ricorrente insorgere di mire egemoniche. Rifletti, alla luce degli avvenimenti storici studiati e dell'attuale situazione internazionale, sulla necessità sempre presente nella comunità internazionale di preservare la pace attraverso le armi del dialogo e della diplomazia.

#### TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

La musica — diceva Aristotele (filosofo greco del IV sec. a.C.) — non va praticata per un unico tipo di beneficio che da essa può derivare, ma per usi molteplici, poiché può servire per l'educazione, per procurare la catarsi e in terzo luogo per la ricreazione, il sollievo e il riposo dallo sforzo. Il candidato si soffermi sulla funzione, sugli scopi e sugli usi della musica nella società contemporanea. Se lo ritiene opportuno, può fare riferimento anche a sue personali esperienze di pratica e/o di ascolto musicale.

## SIMULAZIONI II PROVA (LATINO)

### LA CONTESA TRA IL RICCO ED IL POVERO

Pauper et dives inimici, utriusque terni liberi. Bellum incidit civitati. Dives dux creatus profectus est in castra. Rumor ortus est ab eo prodi rem publicam. Processit pauper in contionem et accusavit divitem prodicionis. Absente eo populus lapidibus liberos eius occidit. Reversus dives est victor a bello, petit ad supplicium filios pauperis. Pater se offert, contradicit dives. Erant enim leges, ut proditor morte puniretur, et calumniator idem pateretur quod reus, si convictus esset.

Expectaveram quidem, ut de inimici mei supplicio non quaereretur, nec me decipi posse credideram in ultione, quam mihi debebat civitas tam liberi doloris, sed quatenus eo malorum novitate perveni, ut in vindicta primum mei consulere leges ac iura velletis, quaeso, ne quis prodesse pauperi velit, quod nec defendi potest nisi genere poenae.

QUINTILIANO

### Vicende dei successori di Costantino

Post emensos insuperabilis expeditionis eventus, languentibus partium animis, quas periculorum varietas fregerat et laborum, nondum tubarum cessante clangore, vel milite locato per statiores hibernas, fortunae saevientis procellae tempestates alias rebus infudere communibus, per multa illa et dira facinora Caesaris Galli, quifex squalore imo miseriarum, in aetatis adultae primitiis, ad principale culmen insperato saltu provectus, ultra terminos potestatis delatae procurrens, asperitate nimia cuncta foedabat. Propinquitatem enim regiae stirpis, gentilitateque etiam tum Constantii nominis, efferebatur in fastus, si plus valuisset, ausurus hostilia in auctorem suae felicitatis (ut videbatur). Cuius acerbitati uxor grave accesserat incentivum, germanitate Augusti turgida supra modum, quam Hanniballiano regi fratris filio antehac Constantinus iunxerat pater, Megaera quaedam mortalis, inflammatrix saevientis assidua, humani cruoris avida nihil mitius quam maritus.

Ammiano Marcellino

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "NOSTRO-REPACI"  
VILLA SAN GIOVANNI

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**

Esami di stato a.s. 2016/17

Tipologia B

ALUNNO/A.....

CLASSE ..... DATA 28/03/2017

DISCIPLINE	QUESITO N°	PUNTEGGIO
1. INGLESE	1.	/15
	2.	/15
2. STORIA	3.	/15
	4.	/15
3. GRECO	5.	/15
	6.	/15
4. SCIENZE NATURALI	7.	/15
	8.	/15
5. MATEMATICA	9.	/15
	10.	/15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		/150

<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO*</b> (diviso 10)
.../15

**N.B.**

*\* Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo.*

*\*\*Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale :*

- *per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0,50;*
- *per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0,50.*
- 

<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO**</b>
.../15

**1. How does Wilde illustrate the theory of “Art for Art’s sake” in his novel “The Picture of Dorian Gray”?**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**2. How does Catherine's relationship with Heathcliff differ from her relationship with Edgar Linton in the novel “Wuthering Heights”?**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1° quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	...../7	...../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	...../5	..../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguata, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	...../3
		Adeguata e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<b>TOTALE PUNTI</b>					<b>.... /15</b>	<b>.... /15</b>

N.B.  
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
 Risposta non data : 0 punti.

# STORIA

ALUNNO/A.....CLASSE .....

## 1. Descrivi le varie fasi della politica economica adottata da Mussolini durante il fascismo.

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....
5. ....
6. ....
7. ....

## 2. Indica le principali cause della seconda guerra mondiale.

- .....
1. ....
  2. ....
  3. ....
  4. ....
  5. ....
  6. ....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1° quesito	2° quesito
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Focalizzazione del tema proposto.</li> <li>- Pertinenza.</li> <li>- Qualità delle conoscenze acquisite.</li> </ul>	Appena accennata .	scarsa	1	...../7	...../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Padronanza del lessico specifico.</li> <li>-Correttezza morfosintattica</li> <li>-Coerenza logico argomentativa.</li> <li>-Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .</li> </ul>	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	...../5	.... /5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi -Sintesi.</li> <li>- Logico-critiche.</li> <li>- Spunti di originalità.</li> </ul>	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	...../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<b>TOTALE PUNTI</b>					<b>.... /15</b>	<b>.... /15</b>

N.B.  
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
 Risposta non data : 0 punti.

**1. Descrivi le caratteristiche dell'epigramma di età ellenistica**

.....

8. ....

9. ....

10. ....

11. ....

12. ....

13. ....

**2. Parla del significato allegorico della poesia pastorale in Teocrito**

.....

7. ....

8. ....

9. ....

10. ....

11. ....

12. ....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1° quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	...../7	...../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	...../5	..../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	...../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
				<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>.... /15</b>	<b>.... /15</b>

N.B.  
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
 Risposta non data : 0 punti.

**1. Parla degli alcheni mettendo in evidenza il tipo di ibridazione presente e le reazioni a cui vanno incontro**

14. ....

15. ....

16. ....

17. ....

18. ....

19. ....

20. ....

**2. Descrivi la struttura e le funzioni dei trigliceridi**

13. ....

14. ....

15. ....

16. ....

17. ....

18. ....

19. ....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1° quesito	2° quesito
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Focalizzazione del tema proposto.</li> <li>- Pertinenza.</li> <li>- Qualità delle conoscenze acquisite.</li> </ul>	Appena accennata .	scarsa	1	...../7	...../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Padronanza del lessico specifico.</li> <li>-Correttezza morfosintattica</li> <li>-Coerenza logico argomentativa.</li> <li>-Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .</li> </ul>	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	...../5	..../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi -Sintesi.</li> <li>- Logico-critiche.</li> <li>- Spunti di originalità.</li> </ul>	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	...../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
				<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>.... /15</b>	<b>.... /15</b>

N.B.  
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
 Risposta non data : 0 punti.

$$y = \frac{x + 4}{x^2 - 9}$$

1. Determina gli eventuali asintoti orizzontali e verticali della seguente funzione:

- .....
21. ....
22. ....
23. ....
24. ....
25. ....
26. ....

2. Definizione di limite

27. ....
28. ....
29. ....
30. ....
31. ....
32. ....
33. ....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1° quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	...../7	...../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	...../5	..../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	...../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<b>TOTALE PUNTI</b>					<b>.... /15</b>	<b>.... /15</b>

N.B.  
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
 Risposta non data : 0 punti.

**SIMULAZIONE TERZA PROVA**

Esami di stato a.s. 2016/17

Tipologia B

ALUNNO/A.....

CLASSE ..... DATA 02/05/2017

DISCIPLINE	QUESITO N°	PUNTEGGIO
1. INGLESE	1.	/15
	2.	/15
2. STORIA	3.	/15
	4.	/15
3. GRECO	5.	/15
	6.	/15
4. SCIENZE NATURALI	7.	/15
	8.	/15
5. MATEMATICA	9.	/15
	10.	/15
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>		<b>/150</b>

**N.B.**

*\* Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo.*

*\*\*Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale :*

- per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0,50;*
- per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0,50.*
- 

<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO*</b> (diviso 10)
.../15

<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO**</b>
.../15

1. Describe in your own words what the 'objective correlative' employed by T.S. Eliot is. Give an example from the sections you have studied.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. What is the main theme developed by T. S. Eliot in The Waste Land?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	...../7	...../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficient	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficient	1	...../5	..../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi -Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	...../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<b>TOTALE PUNTI</b>					.... /15	.... /15

N.B.  
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
Risposta non data : 0 punti.

# STORIA

ALUNNO/A.....CLASSE .....

1. Analizza le politiche differenti che Stati Uniti e Russia adottarono, dopo la seconda guerra, verso i paesi loro alleati.

1. ....
2. ....
3. ....
4. ....
5. ....
6. ....
7. ....

2. Descrivi la nuova politica di "coesistenza pacifica" inaugurata tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio del decennio successivo dagli Stati Uniti e dalla Russia.

- .....
1. ....
  2. ....
  3. ....
  4. ....
  5. ....
  6. ....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1° quesito	2° quesito
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Focalizzazione del tema proposto.</li> <li>- Pertinenza.</li> <li>- Qualità delle conoscenze acquisite.</li> </ul>	Appena accennata .	scarsa	1	...../7	...../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Padronanza del lessico specifico.</li> <li>- Correttezza morfosintattica</li> <li>- Coerenza logico argomentativa.</li> <li>- Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .</li> </ul>	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	...../5	..../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi - Sintesi.</li> <li>- Logico-critiche.</li> <li>- Spunti di originalità.</li> </ul>	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	...../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<b>TOTALE PUNTI</b>					.... /15	.... /15

N.B.  
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
 Risposta non data : 0 punti.

**1.** Spiega il metodo storico di Polibio con qualche riferimento ai testi letti e delinea il rapporto che lega la storiografia di Polibio con quella di Tucidide

8. ....

9. ....

10. ....

11. ....

12. ....

13. ....

14. ....

15. ....

**2.** Illustra quali opere e dati biografici dimostrano gli stretti rapporti di Callimaco con la corte dei Tolomei

.....

8. ....

9. ....

10. ....

11. ....

12. ....

13. ....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	...../7	...../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	...../5	..../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi -Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	...../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
N.B. Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori. Risposta non data : 0 punti.			<b>TOTALE PUNTI</b>		<b>... /15</b>	<b>... /15</b>

**1. Describe the chemical structure and function of polysaccharides**

16. ....

17. ....

18. ....

19. ....

20. ....

21. ....

22. ....

**2. Parla delle differenti tipologie di attività vulcanica in relazione ai differenti tipi di magma**

14. ....

15. ....

16. ....

17. ....

18. ....

19. ....

20. ....

21. ....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1° quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	...../7	...../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	-Padronanza del lessico specifico. -Correttezza morfosintattica -Coerenza logico argomentativa. -Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	...../5	..../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi - Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	...../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<b>TOTALE PUNTI</b>					<b>.... /15</b>	<b>.... /15</b>

N.B.  
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
 Risposta non data : 0 punti.

$$\lim_{x \rightarrow -1} \frac{x^2 - 1}{x + 1}$$

1. Calcolare il seguente limite:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

$$y = \frac{x^2 + x^6 - 3x^3}{x^4}$$

2. Calcolare la derivata della seguente funzione:

23. ....

24. ....

25. ....

26. ....

27. ....

28. ....

29. ....

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1° quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	...../7	...../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficiente	1	...../5	..../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi -Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	...../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
<b>TOTALE PUNTI</b>					<b>.... /15</b>	<b>.... /15</b>

N.B.  
 Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
 Risposta non data : 0 punti.

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "NOSTRO-REPACI"**

**VILLA SAN GIOVANNI**

ANNO SCOL. 2016/2017

**SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COMPITO SCRITTO DI ITALIANO (II BIENNIO E V ANNO)**

ALUNNO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_

SEZ. \_\_\_\_\_

MACRO INDICATORI	INDICATORI	DESCRITTORI DI COMPETENZE	MISURATORI	PUNTI	PUNT. QUIN.	
<b>CONOSCENZE linguistiche</b>	<b>Uso della lingua (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, proprietà lessicale)</b>	<b>Si esprime in modo:</b>				
		appropriato	Ottimo/eccellente	3		
		corretto	Discreto/buono	2,5		
		sostanzialmente corretto	Sufficiente	2		
		impreciso	Mediocre	1,5		
		scorretto	Insufficiente	1		
		gravemente scorretto	Scarso	0,5		
<b>ABILITÀ Aderenza e pertinenza alla consegna</b>	<b>Comprensione, sviluppo e rispetto dei vincoli del genere testuale</b>	<b>Comprende e sviluppa in modo:</b>				
		pertinente ed esauriente	Ottimo/eccellente	3		
		pertinente e corretto	Discreto/buono	2,5		
		essenziale	Sufficiente	2		
		superficiale	Mediocre	1,5		
		incompleto	Insufficiente	1		
		non pertinente	Scarso	0,5		
<b>ABILITÀ Efficacia argomentativa</b>	<b>Capacità di sviluppare con coesione e coerenza le proprie argomentazioni</b>	<b>Argomenta in modo:</b>				
		ricco ed articolato	Ottimo/eccellente	3		
		chiaro ed ordinato	Discreto/buono	2,5		
		adeguato	Sufficiente	2		
		schematico	Mediocre	1,5		
		poco coerente	Insufficiente	1		
		inconsistente	Scarso	0,5		
<b>COMPETENZE Originalità e creatività</b>	<b>Capacità di elaborare in modo originale e creativo</b>	<b>Elabora in modo:</b>				
		valido ed originale	Ottimo/eccellente	2,5		
		personale e critico <b>6</b>	Discreto/buono	2		
		essenziale	Sufficiente	1,5		
		parziale	Mediocre	1		
		inadeguato	Insufficiente	0,5		
		non rielabora	Scarso	0		
<b>COMPETENZE NELLA PRODUZIONE</b>						
<b>Analisi di testo ( )</b>	<b>Capacità di analisi e d'interpretazione</b>	<b>Analizza in modo:</b>				
		esauriente	Ottimo/eccellente	3,5		
		approfondito	Discreto/buono	3		
		sintetico	Sufficiente	2,5		
		parziale	Mediocre	2		
		inadeguato	Insufficiente	1,5		
		nullo	Scarso	1		
<b>Saggio breve ( ) Articolo di giornale ( )</b>	<b>Capacità di utilizzo dei documenti con individuazione dei nodi concettuali e rielaborazione</b>	<b>Rielabora in modo:</b>				
		esauriente	Ottimo/eccellente	3,5		
		approfondito	Discreto/buono	3		
		sintetico	Sufficiente	2,5		
		parziale	Mediocre	2		
		inadeguato	Insufficiente	1,5		
		nullo	Scarso	1		
<b>Tema gener. ( ) Tema storico ( )</b>	<b>Capacità di utilizzare le strutture vincolate delle tipologie testuali</b>	<b>Utilizza in modo:</b>				
		esauriente	Ottimo/eccellente	3,5		
		approfondito	Discreto/buono	3		
		sintetico	Sufficiente	2,5		
		parziale	Mediocre	2		
		inadeguato	Insufficiente	1,5		
		nullo	Scarso	1		

<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>
IN QUINDICESIMI
<b>/15</b>
IN DECIMI
<b>/10</b>

<b>Quindicesimi</b>	3 / 3,5	4 / 4,5 / 5	5,5 / 6	6,5 / 7	7,5 / 8	8,5 / 9	9,5 / 10
<b>Decimi</b>	2	3	4	4,5	5	5,5	6
10,5 / 11	11,5 / 12	12,5	13	13,5	14	14,5	15
6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " L. NOSTRO / L. REPACI "**  
**Villa San Giovanni (RC) - A. S. 2016/2017**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO**

Studente \_\_\_\_\_ Classe e Corso \_\_\_\_\_

<b>Indicatori</b>	<b>Decimi 2</b>	<b>Quindicesimi 3</b>	<b>Decimi 1,5</b>	<b>Quindicesimi 2,5</b>	<b>Decimi 1,2</b>	<b>Quindicesimi 2</b>	<b>Decimi 0,9</b>	<b>Quindicesimi 1.5</b>	<b>Decimi 0.6</b>	<b>Quindicesimi 1</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>Completamento del lavoro</b>	TOTALE E ADERENTE AL TESTO		QUASI TOTALE E ADERENTE AL TESTO		CON OMISSIONI		PARZIALE (almeno metà) e/o TOTALE MA NON ADERENTE AL TESTO		MOLTO PARZIALE		
<b>Riconoscimento delle strutture morfologiche</b>	PIENO E COMPLETO		COMPLETO		ACCETTABILE		PARZIALE		ERRATO		
<b>Riconoscimento delle strutture sintattiche</b>	PIENO E COMPLETO		COMPLETO		ACCETTABILE		PARZIALE		ERRATO		
<b>Comprensione del testo</b>	OTTIMA		COMPLETA		SUFFICIENTE		PARZIALE		LACUNOSA		
<b>Ricodificazione del testo</b>	FLUIDA, CORRETTA E CON REGISTRO APPROPRIATO		CORRETTA		ESSENZIALE		PARZIALMENTE CORRETTA e/o DISORGANICA		DEL TUTTO ERRATA		
<b>TOTALE</b>											

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " L.  
NOSTRO / L. REPACI "  
Villa San Giovanni (RC) - A. S. 2016/2017**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA**

Griglia di valutazione						
OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	1°quesito	2° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto. - Pertinenza. - Qualità delle conoscenze acquisite.	Appena accennata .	scarsa	1	...../7	...../7
		Molto Frammentaria .	Gravemente insufficient	2		
		Frammentaria .	Insufficiente	3		
		Incompleta .	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione.	Sufficiente	5		
		Completa e corretta.	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale .	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico. - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa. - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione .	Approssimativa, con gravi errori formali.	Gravemente Insufficient	1	...../5	..../5
		Non del tutto coerente, con alcune imprecisioni formali e/o lessicali.	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione.	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente.	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata.	Ottima	5		
Abilità	- Analisi -Sintesi. - Logico-critiche. - Spunti di originalità.	Molto approssimativa.	Insufficiente	1	...../3	...../3
		Adeguate e con una certa coerenza .	Sufficiente	2		
		Coerente ed appropriata.	Buona/ottima	3		
				<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>.... /15</b>	<b>.... /15</b>

N.B.  
Punteggio per ogni quesito : somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori.  
Risposta non data : 0 punti.

La Commissione

# ISTITUTO "NOSTRO- REPACI"

## VILLA SAN GIOVANNI

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DELL'ESAME DI STATO

CANDIDATO \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_

<b>A. CONOSCENZA ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI</b>  (max 12 pt.) 40%	a. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate; applicazione autonoma ed efficace	12
	b. Conoscenze complete e coerenti; personale capacità di applicazione	11
	c. Conoscenze generalmente corrette; pronta capacità di applicazione	10
	d. Conoscenze essenziali, schematiche e funzionali all'applicazione	9
	e. Conoscenze superficiali e disorganiche; modesta capacità di applicazione	8
	f. Conoscenze lacunose; erronca comprensione dei contenuti di base	6
	g. Conoscenze disorganiche ed incoerenti	4
<b>B. COMPETENZA LINGUISTICA</b> (Linguaggio specifico delle singole discipline)  (max 9 pt) 30%	a. Esposizione personale e meditata, ricchezza lessicale, uso sicuro dei linguaggi specifici	9
	b. Esposizione fluida, lessico ricco, sintassi articolata, uso consapevole dei linguaggi specifici	8
	c. Esposizione abbastanza scorrevole e consequenziale, lessico pertinente, generalmente appropriato, uso dei linguaggi specifici	7
	d. Esposizione semplice e generalmente corretta, lessico abbastanza pertinente	6
	e. Esposizione poco corretta, lessico elementare	5
	f. Esposizione confusa e scorretta, lessico limitato	4
	g. Esposizione frammentaria, lessico improprio	2
<b>C. COMPETENZA LOGICO-ELABORATIVA</b> (Capacità di rielaborazione, di analisi, di sintesi, di argomentazione, di collegamento interdisciplinare)  (max 9 pt.) 30%	a. Argomentazione stringente e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi	9
	b. Argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti	8
	c. Argomentazione coerente, capacità di individuare le principali relazioni tra i contenuti	7
	d. Argomentazione elementare, individuazione corretta, anche se semplificata, dei rapporti tra i contenuti	6
	e. Argomentazione logicamente debole; collegamenti poco pertinenti o erronei	5
	f. Argomentazione molto incerta e carente	4
	g. Argomentazione assente	2
<b>TOTALE</b>		

**30-28 ottimo; 27-25 buono; 24-22 discreto; 21-20 sufficiente;**  
**18-15 insufficiente; 14-9 gravemente insufficiente; 8 assolutamente insufficiente**

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE